

# **Consiglio Comunale di Trecate 29 Maggio 2015**

## **SOMMARIO**

**Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Punto n. 2 – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.**

**Punto n. 3 – VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 25.11.2014. APPROVAZIONE.**

**Punto n. 4 – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

**Punto n. 5 – APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015.**

**Punto n. 6 – CONFERMA ALIQUOTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.**

**Punto n. 7 – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2015. CONFERMA ALIQUOTE.**

**Punto n. 8 – ORDINE DEL GIORNO SU DISEGNO DI LEGGE IMPIGNORABILITA'.**

**Punto n. 9 – ORDINE DEL GIORNO "AZIONI TERRITORIALI CONTRO L'OMOLOGAZIONE E A DIFESA DELL'AGRICOLTURA DISTINTIVA PER LA VALORIZZAZIONE DEL LATTE ITALIANO".**

**Punto n. 10 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ROSSANO CANETTA AVENTE AD OGGETTO "ASFALTATURA VIA DEI FIORI".**

**Punto n. 11 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ROSSANO CANETTA AVENTE AD OGGETTO "COPERTURA BUCHE SP 99".**

**Punto n. 12 – "MENO TASSE, PIU' LAVORO". MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI E CAPOCCIA.**

**Punto n. 13 – "CONDANNA AGLI INQUALIFICABILI ATTI DI VIOLENZA A MILANO DURANTE LA "MAY DAY PARADE". MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI, CAPOCCIA E CANETTA.**

## **SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 MAGGIO 2015 ORE 19.00**

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Filippo Sansottera  
Assiste il Segretario Generale: dott.ssa Carmen Cirigliano.

**Presidente:** invito i Consiglieri a prendere posto, per cortesia, così il Segretario Generale può procedere all'appello nominale.

### ***Il Segretario Generale procede all'appello nominale***

**Sono presenti n. 13 Consiglieri**

**Risultano assenti n. 4 Consiglieri:** Binatti F.; Costa F.; Locarni E.; Puccio I.

**Sono presenti n. 5 Assessori:** Marchi A.; Rosina G.; Zeno M.; Villani D.; Uboldi M.

**Presidente:** Segnalo che sono pervenute le giustificazioni dei Consiglieri Binatti e Locarni. Constatata la presenza del numero legale dichiaro aperta la seduta. Arrivano le cartelle. Chiedo scusa, sono arrivate le cartelline, quindi, inizio con le mie comunicazioni.

### **1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presidente:** la prima comunicazione che voglio fare al Consiglio è l'open day dell'asilo nido "Il Piccolo Principe", il prossimo giovedì 4 giugno, dove verrà effettuato un percorso guidato vi sono ancora dei posti disponibili per l'anno educativo 2015/2016, le domande potranno essere scaricate dal sito del Comune, ritirate presso l'URP, oppure presso l'asilo nido.

La seconda comunicazione riguarda un premio, è un premio nazionale, il premio nazionale 'nati per leggere' sono stati premiati i vincitori lo scorso giovedì 14 maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino, tra i vincitori per la sezione 'nascere con i libri' rivolta ai 3 e 6 anni, la vincitrice è stata la nostra trecatese Silvia Borando con l'opera 'Gatto nero gatta bianca', cito virgolettato dal giudizio della giuria: "per il felice uso del bianco e nero impiegato qui come elemento ritmico a sostegno della struttura duale e speculare della storia, metafora del costruttivo incontro tra diversità". Quindi congratulazioni a Silvia per averci reso orgogliosi ancora come trecatesi e sempre come trecatesi anche per la sezione 'Reti di libri', miglior progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini tra 0 e 5 anni, ottengono il riconoscimento ex aequo il Comune di Cameri coordinamento Ovest Ticino, di cui fa parte anche il Comune di Trecate, ed il sistema bibliotecario del VCO. Per il costante impegno profuso con alta professionalità in oltre 10 anni di capillare lavoro svolto sul territorio che negli ultimi anni vede uno stretto rapporto di cooperazione tra le due realtà premiate, per la capacità di innovare affiancando al progetto 'Nati per leggere' il progetto parallelo "Nati per la musica", per la volontà di approfondire e di ampliare la rete di collaborazioni. Quindi

complimenti ancora a Silvia Borando e a tutti coloro che hanno sempre partecipato a questi progetti.

## **ESCE IL CONSILIERE CASELLINO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

La mia terza comunicazione riguarda una scomparsa dolorosa per tutta Trecate e mi riferisco al noto imprenditore Giancarlo Tacchino. Alla famiglia Tacchino vanno le nostre più sentite condoglianze, in particolare ai figli Marino e Gianfranco, già Consigliere comunale.

La prossima comunicazione riguarda il Giro d'Italia che come voi ben sapete passerà qua da Trecate la prossima domenica 31 maggio. Quindi invitiamo tutti i cittadini a prestare attenzione ai vari divieti di transito e di sosta e a partecipare naturalmente al passaggio dei ciclisti e della carovana. Questo evento diciamo di eccezione, tanto che dopo anni anziché transitare lungo la tangenziale passerà all'interno della città di Trecate, è un po' l'occasione migliore per aprire ufficialmente la quarta edizione della Festa dello Sport che inizierà appunto domenica 31 maggio e si concluderà poi il 21 di giugno. Serata conclusiva dove ci saranno tutte le varie premiazioni e viene preceduta il giorno 20 dalla notte bianca trecatese, per cui tutti sono invitati a partecipare a questa grande festa: più di 40 eventi sportivi all'interno del programma che è già disponibile sul sito del Comune e a breve anche sui vari manifesti pubblicitari. Sempre in ambito sportivo facciamo tutti un grosso in bocca al lupo al B.C. Trecate di basket ancora impegnato nelle partite di play off e un grosso in bocca al lupo anche ai giovanissimi del Trecate Calcio che vincendo il campionato di categoria provinciale sono ora in corsa per la Coppa Piemonte, gli manca una sola vittoria, quindi alle nostre due squadre un grosso in bocca al lupo per la conclusione della stagione. Congratulazioni anche alla Igor Volley che sapete, mantiene il cuore e le sue radici a Trecate, pur giocando a Novara avremmo avuto il piacere a festeggiare il primo posto ma facciamo comunque le nostre più sentite congratulazioni a quelle che sono le vice campionesse italiane del volley. La mia comunicazione successiva riguarda infine, ah no, poi ne ho un'altra, riguarda gli alpini. Lo scorso 23/24 maggio il gruppo alpini "Agostino Geddo" di Trecate ha festeggiato il suo trentesimo anniversario, ricordando anche il centenario della Prima Guerra Mondiale, e per l'occasione inaugurando la nuova sede associativa. Il ricco programma è iniziato con l'apertura della mostra 'la guerra l'alpino la penna e la pace' che è visitabile ancora in Teatro comunale fino a domenica, domenica 31 maggio. Nella serata di sabato un concerto dedicato agli alpini è stato effettuato dal coro "Amadeus Kammerchor" diretto dal maestro Gianmario Cavallaro, domenica alla presenza di molti di noi Amministratori e del Sindaco è stata, quindi, inaugurata la sede associativa in via Mezzano 45, seguita da un corteo con le associazioni d'arma e con la protezione civile, un corteo, e mi permetto di aggiungere, accompagnato dal calore di numerosi cittadini e di numerosi tricolori, un corteo accompagnato anche dalla fanfara alpina "Bandella del lago Maggiore" che per le vie delle città a poi raggiunto piazza Cavour, tributando poi l'onore ai caduti in piazza Cattaneo e San Bernardo, dove poi è seguita la Santa Messa

accompagnata a sua volta dal coro delle voci bianche don Gambino. Quindi la giornata si è poi conclusa con un pranzo all'Oratorio femminile in collaborazione col gruppo "Amici 52" della pro loco, una giornata per altro baciata dal bel tempo, e per la quale facciamo i nostri complimenti a tutti gli organizzatori per il programma veramente ricco e curato nei minimi dettagli e per tutte le attività che questo tessuto associativo, in particolare gli alpini, da anni rendono al servizio della città di Trecate. La mia ultima comunicazione riguarda un progetto in collaborazione tra la Croce Rossa e il Comune di Trecate, il 4 giugno prossimo viene organizzata una serata di formazione sulle manovre salvavita pediatriche quindi sarà un momento molto utile per sapere cosa fare o non fare di fronte ad emergenze che coinvolgono dei bambini. Tutti gli interessati per ragioni organizzative sono pregati di prenotare per la serata al numero che troverete sui volantini informativi. Io avrei concluso le mie comunicazioni, quindi cedo la parola al Sindaco per le sue.

### **ALLE ORE 19.15 ENTRA IL CONSILIERE PUCCIO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Sindaco:** grazie Presidente. Beh, raccomando ai Consiglieri la partecipazione alla festa del 2 giugno, la festa della Repubblica, che avrà il suo epilogo nel parco di Villa Cicogna, alle 16,30, con l'esibizione della banda musicale e il discorso del sottoscritto. Quindi dalle 16,30 siete tutti invitati, ovviamente per sentire il discorso dovete venire. L'altra comunicazione invece riguarda il controllo di vicinato. Io, l'11 maggio, alle 16,30, sono stato convocato dal Prefetto Castaldo e ho portato con me il Presidente del Consiglio. Il Prefetto mi ha detto che, praticamente, lui, vista la complessità della materia e della novità per questo territorio, ha effettuato una interrogazione al Ministro dell'Interno Alfano e all'Autorità di pubblica sicurezza nazionale, quindi, non appena avremo determinazioni lo renderemo noto. Quindi lo volevo dire anche per coloro che stanno organizzando iniziative nei vari Comuni, quindi, che c'è questa determinazione da parte del Prefetto Castaldo. Ecco lo volevo comunicare in Consiglio visto che già nelle settimane scorse anche nell'ultimo Consiglio avevo parlato di incontri informali, ecco successivamente al Consiglio comunale, all'ultimo che abbiamo fatto, l'11 maggio, sono stato convocato in Prefettura proprio per questo argomento.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** grazie Presidente. Ci saremmo aspettati che a questo incontro magari fossimo convocati anche qualcuno della minoranza così come era stato detto in Consiglio comunale e anche in commissione. Per carità il Prefetto faccia tutti i passaggi che ritiene utili fare, e, anzi, penso che troverà tutte le risposte che in qualche modo, voglio dire, le autorità nazionali faranno. Ci sono dei protocolli d'intese fatte in altre Prefetture, per cui voglio dire questo potrebbe essere anche acquisito già in questo momento, ma tant'è. Io rinnovo l'invito anche a tutti i Consiglieri presenti, siccome mercoledì saranno

presenti anche i referenti dell'associazione, se, voglio dire, il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale e tutti i Consiglieri comunali, l'Assessore alla Sicurezza che, e gli altri membri della Giunta che vogliono togliersi tutte le curiosità, se hanno delle perplessità, vengono e in qualche modo parlano direttamente con i referenti dell'associazione e in qualche modo se hanno delle domande da fare possono cogliere l'occasione in quella sede di poterle fare, insomma. Magari, ecco, mi aspetterei che in qualche modo venisse fatta pubblica, venisse resa pubblica la domanda che è stata fatta, anche perché noi non conosciamo che cosa è stato portato al Prefetto, il tipo di, voglio dire, uno può andare a raccontare quello che vuole e saremmo in qualche modo stati più, voglio dire, più contenti se la proposta, visto che veniva da noi, magari andavamo e gliela presentavamo. Personalmente, magari contatterò personalmente il Prefetto ed eventualmente gliela andremo a proporre noi, grazie.

## **RIENTRA IL CONSILIERE CASELLINO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 14**

**Presidente:** prego Consigliere Almasio

**Consigliere Almasio:** penso che il Prefetto Castaldo sarà molto lieto di sapere che ha anche il consenso del Consigliere Varisco nel fare questa iniziativa, però, credo che non si sia molto capito che quello che l'Amministrazione, il Sindaco, il Presidente del Consiglio hanno fatto è quello di seguire un percorso strettamente istituzionale. Nel senso: si è detto che a Trecate ci sono stati interventi particolari, c'è stato un periodo in cui tutto un po' il discorso della sicurezza è stato visto insieme ai comitati e alla Prefettura, quindi il Sindaco ha ribadito ancora una volta che sta seguendo un percorso istituzionale. Liberissimo il Consigliere Varisco, come tutti gli altri, come me, magari, di andare poi personalmente dal Prefetto e avere tutte le indicazioni. Ecco, dire che il Sindaco può aver detto quello che vuole, mi sembra francamente una cosa non molto corretta, il Sindaco ha riferito quello che il Consiglio comunale gli ha detto di riferire, ecco, questo è il mio parere.

**Sindaco:** certo, quello che dice il Consigliere Varisco non mi piace per nulla, però se ritiene che il Sindaco non abbia riportato esattamente quello che il Consiglio ha chiesto, beh, gli posso dire che nulla è stato detto se non, anzi noi abbiamo portato tutta la documentazione che è stata presentata dai Consiglieri che hanno presentato questa proposta, quindi, il Prefetto era al corrente di tutto e, soprattutto, in possesso di tutta la documentazione, quindi nulla è stato, diciamo, tralasciato. Ritengo che finché non vi sarà un pronunciamento da parte della Prefettura questa Amministrazione ufficialmente non parteciperà a nessun tavolo che parli di controllo di vicinato, ma, per rispetto del lavoro e dell'interrogazione che il Prefetto ha fatto al Ministero dell'Interno e alla Pubblica Sicurezza. Quindi ripeto liberi di fare qualsiasi iniziativa perché, ci mancherebbe, rientra nell'autonomia di qualsiasi cittadino più ancora di un

Consigliere comunale, però ritengo che per rispetto alle istituzioni noi seguiremo una linea, come ha già detto il Consigliere Almasio, molto chiara e trasparente.

**Consigliere Varisco:** essendo stato citato, voglio dire sia dal Sindaco che dal Consigliere Almasio, ma, il Prefetto sinceramente non ha bisogno del consenso del Consigliere Varisco, ho detto un'altra cosa, comunque va beh, come sempre viene interpretato come è più utile o come è più consono. Era stato detto anche che saremmo stati anche noi invitati a partecipare, in fondo un Consigliere comunale non è proprio il primo che passa per la strada e non è che se il Consigliere comunale proponente, ribadisco, un Consigliere comunale proponente una proposta di deliberazione non rispetti i criteri dell'istituzionalità, anzi il Consigliere comunale fa parte delle istituzioni per cui poteva tranquillamente partecipare all'incontro, cosa che anche il Sindaco aveva in qualche modo garantito sia in Consiglio comunale e anche da parte dei, voglio dire, da parte dei, come si chiama, da parte anche dei Consiglieri che avevano partecipato alla Commissione nel quale era stato presentato l'ordine del giorno era, voglio dire, stato detto. Detto questo, va bene, insomma, aspettiamo le domande che ha fatto il Prefetto magari se in qualche modo si rendesse pubblica o per lo meno ci si rendesse, cioè, venissimo anche noi informati in qualità di proponenti del quesito posto dal Prefetto al Ministro Alfano o agli organi istituzionali, magari, voglio dire, anche noi potremmo aver chiaro quelli che sono i termini di quello che è stato detto. Detto questo, noi proseguiamo con quella che è un'iniziativa che non ha bisogno di nessun tipo di, voglio dire, autorizzazione per andare avanti, ci sono i referenti dell'associazione che, in qualche modo, vengono a presentare l'iniziativa sul territorio che non è assolutamente contro le forze dell'ordine, non è in contrasto con, in qualche modo, quello che è l'operato delle forze dell'ordine. Detto questo noi siamo sereni e, voglio dire, non avremo motivo di dubitare visto che ci sono già dei protocolli d'intesa presso altre Prefetture che, in qualche modo, anche a Novara ci possa essere anche eventualmente un protocollo, grazie.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. È la terza volta che me lo spegne, volevo intervenire anch'io.

**Presidente:** chiedo scusa al Consigliere Crivelli, non avevo guardato il suo microfono, prego.

**Consigliere Crivelli:** solamente qualche considerazione. Prima di tutto una sui tempi, va beh, immagino che il Prefetto sia molto impegnato, ma visto che anche all'ultimo Consiglio comunale l'appuntamento non era ancora stato chiesto formalmente, vedo che la sicurezza è sempre un tema che viene trattato con calma da questa Amministrazione. Per quanto riguarda delle considerazioni di metodo sicuramente credo fosse opportuno convocare una Commissione per informare dell'eventuale corrispondenza e riferire quello che

era stato detto nell'incontro col Prefetto, portando l'eventuale corrispondenza. Chiedo alla Segreteria che venga formalizzata una mia richiesta di accesso agli atti per quanto riguarda tutta la corrispondenza eventualmente intercorsa tra il Comune e la Prefettura sull'argomento, più eventuali verbali di riunioni svoltesi. Per quanto riguarda il metodo, appunto poi, mi pareva ampiamente concordato il fatto che almeno qualcuno dei Consiglieri proponenti fosse coinvolto e eventualmente vi fosse un coinvolgimento anche di chi questa iniziativa già la sta portando avanti altrove, non necessariamente nell'incontro col Prefetto, ma comunque in qualche misura ci fosse un coinvolgimento di quel tipo anche in precedenza a questo incontro, vedo che non è stato fatto e comunque è stata disattesa quelli che erano gli accordi che pacificamente erano stati presi. Mi pare addirittura a verbale nell'ultimo Consiglio comunale o comunque informalmente subito dopo sull'argomento. Quindi mi sembra di capire che ci sia semplicemente la volontà di cercare in qualche modo di affossare l'iniziativa, ovviamente, noi proseguiremo per la nostra strada.

**Consigliere Almasio:** il Consigliere Crivelli e il Consigliere Varisco forse non hanno inteso che il Sindaco è stato convocato dal Prefetto. Secondo me quando si viene convocati dal Prefetto non si porta chi vuole, no. Va la persona che è stata convocata, ha portato il Presidente che è sempre stato presente alle riunioni anche del comitato. Questo per chiarire, semplicemente questo. Dopo di che ognuno faccia quello che deve fare, se lei ritiene che la questione sia solo procrastinata ad arte, di questo sta incolpando il Prefetto, perché è lui che ha deciso autonomamente di chiedere una, un'ulteriore richiesta al Ministero dell'Interno.

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Sempre in argomento trasparenza volevo comunicare ciò che ho comunicato già a lei informalmente oggi, mi riferisco in merito a una mia richiesta di accesso agli atti

**Presidente:** Consigliere, Consigliere, però le comunicazioni

**Consigliere Capoccia:** sì, è una comunicazione

**Presidente:** le comunicazioni riguardano gli oggetti che il Presidente e il Sindaco hanno comunicato

**Consigliere Capoccia:** no, no, no, no, Presidente

**Presidente:** allora, un momento Consigliere, un momento, faccio una brevissima, più che altro perché tanto poi, se è quello che penso, ci sarà un punto in discussione all'ordine del giorno del Consiglio, giusto?

**Consigliere Capoccia:** potrei argomentare, sì, quando parleremo di TASI, volendo, sì

**Presidente:** ve lo dico perché

**Consigliere Capoccia:** però io credo che con le comunicazioni sia più contestuale

**Presidente:** chiedo scusa: "all'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il Presidente effettua eventuali comunicazioni proprie e della Giunta sull'attività del Comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità"; comma 2: "dopo l'intervento del Presidente un Consigliere per ciascun gruppo può effettuare comunicazioni su argomenti compresi fra quelli indicati al precedente comma".

**Consigliere Capoccia:** appunto, e si infatti, di quello sto parlando, parlo di trasparenza e di diritto di accesso agli atti, credo che sia di interesse collettivo

**Presidente:** sì, però Consigliere, io non ho fatto comunicazioni sulla trasparenza

**Consigliere Capoccia:** e va beh, loro hanno fatto botta e risposta su altri argomenti, cioè comunicazioni

**Presidente:** il Sindaco

**Consigliere Capoccia:** sì, sì

**Presidente:** il Sindaco ha fatto comunicazioni

**Consigliere Capoccia:** il Consigliere Almasio è intervenuto tre volte dando risposte al posto del Prefetto, e io non posso fare una comunicazione inerente a quello che è il mio mandato?

**Presidente:** ma non è inerente alle nostre comunicazioni, le ripeto, è inerente, Consigliere è inerente a un punto all'ordine del giorno che sarà in discussione più avanti nella seduta?

**Consigliere Capoccia:** Presidente, no, non sono d'accordo, non sono d'accordo, no

**Presidente:** le ho fatto una domanda

**Consigliere Capoccia:** no, no, perché qui parliamo di trasparenza, no di trasparenza

**Presidente:** Consigliere Capoccia, se, se, ascolti, se l'oggetto è quello che mi ha accennato brevemente quando ci siamo incrociati



**Consigliere Capoccia:** si

**Presidente:** è un problema di tipo regolamentare, quindi

**Consigliere Capoccia:** regolamentare?

**Presidente:** si, attiene l'accesso agli atti?

**Consigliere Capoccia:** no, qui è di tipo legislativo, parliamo della 267 all'articolo, certo, la 267, Presidente legge, diritto di accesso agli atti

**Presidente:** e le ho detto: accesso agli atti? No la 267, diritto di accesso agli atti

**Consigliere Capoccia:** no, io non parlo di regolamento, parlo di legge  
Presidente

**Presidente:** perché il nostro regolamento non è attinente alla legge?

**Consigliere Capoccia:** è subordinato a quella della legge dello Stato,  
Presidente

**Presidente:** appunto, appunto

**Consigliere Capoccia:** io parlo di legge

**Presidente:** e quindi non è pertinente Consigliere

**Consigliere Capoccia:** è pertinente

**Presidente:** non è pertinente alle comunicazioni

**Consigliere Capoccia:** Presidente, ogni comunicazione di interesse collettivo è pertinente, Presidente

**Presidente:** no

**Consigliere Capoccia:** si

**Presidente:** no

**Consigliere Capoccia:** si, lo ha appena letto

**Presidente:** no

**Consigliere Capoccia:** lo ha appena letto, Presidente

**Presidente:** lo decidono

**Consigliere Capoccia:** lo ha letto lei, non lo decide nessuno, lo decide il regolamento, Presidente

**Presidente:** non per essere autoritario, ma sono il Presidente e il Sindaco

**Consigliere Capoccia:** Presidente, lo decide il regolamento non lei

**Presidente:** e il Sindaco, infatti

**Consigliere Capoccia:** lo decide il regolamento non lei, lo ha appena letto

**Presidente:** il regolamento in questo momento Consigliere

**Consigliere Capoccia:** è di interesse collettivo

**Presidente:** il regolamento in questo momento Consigliere, non voglio toglierle, non voglio toglierle

**Consigliere Capoccia:** quello sempre eh, quello sempre

**Presidente:** non voglio toglierle la parola Consigliere allora, allora

**Consigliere Capoccia:** ok, votiamo l'interpretazione allora

**Presidente:** non voglio toglierle la parola, però non dialoghiamo

**Consigliere Capoccia:** possiamo votare l'interpretazione Presidente?

**Presidente:** allora se dobbiamo parlare di interpretazione del regolamento riuniamo un secondo la capigruppo facciamo questa interpretazione del regolamento e la rimettiamo all'interno del Consiglio

**Consigliere Capoccia:** potrei chiedere anche una consulenza della dottoressa Cirigliano in merito a questo argomento, potrei sapere l'espressione della sua interpretazione al regolamento. Potrebbe darla al microfono così resta registrato.

**Segretario Generale:** il primo comma si riferisce a fatti e avvenimenti di particolare interesse della comunità che è oggetto delle comunicazioni sia Presidente che poi del Sindaco, quindi, dopo l'intervento del Presidente un Consigliere per ciascun gruppo può effettuare comunicazioni su argomenti compresi fra quelli indicati al precedente comma. Cioè rilevanti a fatti e avvenimenti che sono stati oggetto di comunicazioni, io la intendo così, poi.

**Presidente:** allora Consigliere, allora Consigliere. Fate silenzio prego. Allora Consigliere se lei vuole sollevare una eccezione di interpretazione sul regolamento, come da programma riuniamo la Conferenza dei capigruppo e facciamo l'interpretazione del regolamento. Ok.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** io le sto dicendo Consigliere qual è la mia interpretazione, se lei non è d'accordo come da prassi riuniamo la Conferenza dei capigruppo e lei solleva una legittima eccezione di interpretazione del regolamento, questo è l'iter.

**Consigliere Crivelli:** Presidente, il nostro gruppo non condivide l'interpretazione del comma, quindi chiediamo che venga fornita una interpretazione dal Consiglio comunale.

**Consigliere Capoccia (fuori microfono):** premesso il fatto che non ha dato l'interpretazione la dottoressa Cirigliano, si è solo limitata a leggere il punto, lei ha solo letto, non ha dato l'interpretazione dottoressa. Lei si è limitata, no, no

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** allora, no

**Consigliere Capoccia:** dottoressa Cirigliano

**Presidente:** no, no, Consigliere

**Consigliere Capoccia:** scusa, no, abbia pazienza

**Presidente:** no Consigliere, chiedi scusa, chiedi scusa, ha chiesto la parola un Consigliere del suo gruppo, ha chiesto l'interpretazione del regolamento.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** riunisco momentaneamente la Conferenza dei capigruppo, fate silenzio! Riunisco momentaneamente la Conferenza dei capigruppo, ho detto silenzio! Riunisco momentaneamente la Conferenza dei capigruppo come si usa per un'eccezione sollevata sull'interpretazione del regolamento, non succede niente, cinque minuti.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** perché la capigruppo è la commissione competente in materia di regolamento e di interpretazione del regolamento per le eccezioni sollevate

durante l'adunanza si riunisce momentaneamente la Conferenza dei capigruppo. Adesso la leggiamo assieme nella Conferenza dei capigruppo.

**Consigliere Capoccia:** posso? Grazie Presidente. Io ho chiesto alla dottoressa Cirigliano non di leggere il punto, ma di dare il suo consulto legale sull'aspetto interpretativo del regolamento, che è una cosa ben differente da quello che noi andremo a fare adesso con la capigruppo. La dottoressa Cirigliano si è limitata, ahimè, semplicemente a leggere il punto, io ho bisogno della sua espressione in merito a questo punto di discussione, prima della capigruppo per favore.

**Presidente:** Consigliere, come le ho detto l'iter è questo, punto. Suspendo brevemente

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** suspendo brevemente il Consiglio comunale per riunire la Conferenza dei capigruppo. Prego i capigruppo di seguirmi nell'ufficio del Sindaco.

**ALLE ORE 19,30 VIENE SOSPESO IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ALLE ORE 20,10 ENTRA IL CONSIGLIERE COSTA**

**ALLE ORE 20,18 RIPRENDE IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presidente:** invito i Consiglieri a prendere posto. Invito i Consiglieri a riprendere posto. Allora, invito i Consiglieri a riprendere posto e ricedo la parola al Segretario Generale per procedere all'appello nominale.

***Il Segretario Generale procede all'appello nominale***

**Sono presenti n. 15 Consiglieri**

**Risultano assenti n. 2 Consiglieri:** Binatti F.; Locarni E..

**Sono presenti n. 5 Assessori:** Marchi A.; Rosina G.; Zeno M.; Villani D.; Uboldi M.

**Presidente:** bene, passerei quindi alla trattazione del punto successivo e cioè alle interrogazioni

**ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO**

**14**

**Presidente:** prego

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Solo una cosa onde evitare equivoci dopo, mi dice quando scade il tempo, l'ora e mezza, per le interrogazioni, grazie.

**Presidente:** dovrebbe essere le 21,35 secondo i miei calcoli approssimativi.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO ED ESCE IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 14**

### **2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

**Presidente:** allora, procedo alla lettura dell'interrogazione. Interrogazione a risposta orale, oggetto: "contrasto alla ludopatia".

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Crivelli, Capoccia, Varisco e Canetta; Vista la delibera di Giunta comunale n.64 del 7 aprile 2015; la comunicazione apparsa su TrecateInforma del 10 aprile 2015 dal titolo 'Stop al gioco d'azzardo. Una delibera di giunta per contrastare la dipendenza' in cui si affermava che Trecate sarebbe addirittura 'in prima linea contro la dipendenza da gioco d'azzardo', avendo approvato il divieto di installare apparecchi da gioco in immobili di proprietà comunale; Interrogano il Sindaco, 1. affinché riferisca al Consiglio e alla cittadinanza quanti siano gli immobili comunali che, per loro ubicazione e per l'uso che storicamente ne è stato fatto, sono realmente interessati da tale provvedimento; 2. affinché riferisca quanti di questi realmente hanno installato attualmente apparecchi da gioco e quando scadranno i relativi contratti di locazione; 3. affinché riferisca – qualora la risposta al quesito 2 non riguardi più di 1 o 2 esercizi – se i toni sensazionalistici con cui è stata riportata la notizia da un organo di comunicazione istituzionale quale dovrebbe essere TrecateInforma non siano eccessivi per la reale portata del provvedimento stesso; 4. affinché riferisca perché codesta Amministrazione non abbia mai adottato una più incisiva politica per disincentivare il sorgere nel territorio comunale esercizi commerciali in cui gli apparecchi da gioco sono esclusiva attività degli stessi; 5. affinché riferisca perché codesta Amministrazione non abbia mai previsto un sistema di sgravi fiscali che incentivi le attività commerciali private che lo desiderassero a rimuovere gli apparecchi da gioco, senza ledere tuttavia in alcun modo quelle attività che attualmente hanno al loro interno apparecchi da gioco. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate, 22 aprile 2015".*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Zeno, prego Assessore.

**Assessore Zeno:** la delibera adottata dalla Giunta impone una clausola contrattuale per i futuri contratti che l'Amministrazione comunale andrà a stipulare relativi ad immobili di proprietà o in disponibilità del Comune, e pertanto non ha alcuna rilevanza sapere quali siano gli immobili che storicamente ne sono interessati, perché potenzialmente potrebbero essere tutti. Infatti la delibera al punto 2 del dispositivo dice qualunque sia la fattispecie giuridica del trasferimento del possesso. Gli esercizi di proprietà comunale in cui sono installati apparecchi da gioco sono due: la Tabaccheria di

piazza Cavour e la Bocciofila. In più si ribadisce che la prescrizione riguarda il futuro. In più non sono previsti sgravi fiscali dei tributi locali IMU, TARI e TASI per la tipologia richiesta, comunque sgravi fiscali non sono attualmente finanziabili. Il fatto che si siano usati, come voi dite, toni sensazionalistici è perché comunque ci è sembrato opportuno, essendo il primo Comune che ha deliberato, evidenziarlo e comunicarlo alla popolazione che, comunque, in modo adeguato, quindi questi non sono stati secondo me toni sensazionalistici, ma informare giustamente di un qualcosa che il Comune di Trecate per primo ha fatto rispetto a tutti gli altri Comuni.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** grazie Presidente. Ma dire che il Comune di Trecate è stato il primo a fare degli interventi, quando poi si pone l'accento sugli interventi futuri mi sembra un po' un paradosso. Io vorrei ricordare a questa Amministrazione che pochi giorni fa è uscito nella rassegna stampa un articolo che riguardava il Comune di Borgomanero, e quello sì che ha fatto un'ordinanza che in qualche servirà per andare a contrastare un pochino il gioco d'azzardo. Anche perché è sulla falsa riga dello stesso provvedimento che qualche anno fa aveva preso il Comune di Verbania. È chiaro che fin quando i Comuni che emetteranno ordinanze simili sono uno o due avranno gioco facile i titolari delle agenzie di gioco proporre ricorso e in qualche modo fare, fare azioni legali che comporteranno anche esborsi anche onerosi nei confronti dei cittadini, però credo che la strada da seguire sia quella. Sul fatto che non ci sono sgravi fiscali questo può darsi, ci sono delle, sicuramente agevolazioni che i Comuni possono in qualche modo adottare, basterebbe chiedere alle associazioni in qualche modo che si occupano realmente e in maniera in qualche modo efficace di gioco d'azzardo per rendersene conto. Sul fatto che in qualche modo siano solo due le azioni che riguardano il futuro non è stato detto tra quanti anni, perché se io faccio oggi un'ordinanza che in qualche modo poi varrà tra 5, 6, 10 anni è chiaro che è come se io non la facessi, comunque.

### **ESCE IL CONSIGLIERE VARISCO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco. Procedo alla lettura della interrogazione successiva, avente per oggetto: "ricorso su convenzione Polizia municipale".

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Crivelli, Capoccia, Varisco e Canetta; Vista la convenzione sulla Polizia municipale tra i comuni di Trecate, Cerano e Sozzago, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 47 del 23 dicembre 2014, che prevede una nuova organizzazione del servizio; Premesso che la Conferenza dei Sindaci, durante la seduta del 24 dicembre 2014 ha individuato come Comandante della Polizia municipale convenzionata, il dottor Edgardo Zanotti, dipendente del Comune di Cerano, in possesso di qualifica contrattuale D in riferimento all'art. 5 della convenzione; Ribadito che i*

*Consiglieri di minoranza sottoscrittori della presente interrogazione hanno più volte ribadito diverse criticità della nuova organizzazione del servizio; Considerato che dalla stampa locale si evince che l'ex capo del corpo dei vigili della città di Trecate, dottoressa Ivana Medina, ha presentato ricorso al TAR ed al Tribunale del lavoro della Polizia contro la scelta di nominare Comandante della Polizia municipale convenzionata il dottor Edgardo Zanotti, già alla guida della Polizia municipale di Cerano; l'11 marzo gli avvocati della dottoressa Medina hanno consegnato al protocollo la documentazione con la quale si chiede che siano annullati gli atti con cui è stato costituito il nuovo comando unificato, che accorpa gli uomini dei tre Comuni; si oppone anche alla scelta del dottor Zanotti e alla sua nomina alla carica di vice Comandante; chiede anche il risarcimento dei danni derivati dalle mansioni inferiori; il Tribunale del lavoro abbia già fissato la prima udienza per il prossimo mese di settembre; il Comune di Trecate ha deciso di opporsi al ricorso e dunque difenderà le scelte prese alla fine del 2014. Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se l'Amministrazione abbia già valutato le possibili conseguenze, economiche ed amministrative, nell'eventualità che la convenzione dovesse venire annullata; affinché riferisca se sia stata valutata quale sarà l'incidenza dell'annullamento di una scelta amministrativa sbagliata sulle tasche dei cittadini trecatesi; affinché riferisca in che modo intenda procedere codesta amministrazione per risolvere eventuali problemi burocratici che potrebbero emergere in riferimento agli atti intrapresi nei mesi precedenti alla sentenza in caso di annullamento della convenzione. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate, 22 aprile 2015."*

Per la risposta cedo la parola al Sindaco.

**Sindaco:** in merito all'interrogazione in oggetto si premette quanto segue. La dottoressa Medina ha presentato due ricorsi contro i Comandi di Trecate, Cerano e Sozzago. Il 20 febbraio è stato notificato ricorso al TAR per il Piemonte diretto ad ottenere l'annullamento e/o la riforma e/o la declaratoria l'inefficacia degli atti presupposti e costitutivi del servizio associato di polizia locale tra i predetti Comuni. In data 11 marzo 2015 è stato altresì notificato ai Comuni convenzionati ricorso al Tribunale civile di Novara sezione Lavoro. In seguito a tali ricorsi i Comuni di Trecate, Cerano e Sozzago hanno deciso, attraverso apposite deliberazioni assunte dalle rispettive Giunte comunali, di resistere al ricorso presentato al TAR e di opporsi al ricorso presso il Tribunale di Novara. Le Giunte comunali di Cerano e Sozzago con atti adottati rispettivamente in data 30 marzo 2015 e in data 20 marzo 2015 hanno deliberato di resistere e di opporsi ai suddetti ricorsi, delegando altresì il Comune di Trecate, in qualità di Comune capofila della convenzione, alla designazione del legale patrocinatore per la difesa degli Enti. Il Comune di Trecate, con successivo atto deliberativo n. 57 adottato nella seduta del 31 marzo scorso ha dichiarato immediatamente eseguibile ha conseguentemente deliberato di resistere e di opporsi ai suddetti ricorsi, affidando l'incarico di patrocinio legale degli Enti convenzionati all'avvocato Ughetta del Foro di

Novara, per il ricorso al TAR e al Tribunale di Novara, incaricando inoltre il professor avvocato Paolo Scaparone, del foro di Torino, per il ricorso al TAR. Premesso ciò si chiarisce quanto segue, il Comune di Trecate con il citato atto deliberativo ha autorizzato una spesa presunta e complessiva pari a euro 12.600 cui comparteciperanno gli altri due Enti nelle percentuali stabilite rispettivamente del 45% per il Comune di Cerano e del 5% per il Comune di Sozzago. Essendo l'impegno di spesa elemento necessario per formalizzare il conferimento di un incarico professionale, le spese afferenti gli incarichi di tale natura hanno un carattere presuntivo in considerazione della natura delle prestazioni rese, che non possono essere determinate preventivamente in quanto condizionate (non mi sento, scusate, non sento mentre sto parlando). Ripeto, il Comune di Trecate con il citato atto deliberativo ha autorizzato una spesa presunta e complessiva pari a euro 12.600 cui comparteciperanno gli altri due Enti nelle percentuali stabilite rispettivamente del 45% per il Comune di Cerano e del 5% per il Comune di Sozzago. Essendo l'impegno di spesa elemento necessario per formalizzare il conferimento di un incarico professionale, le spese afferenti gli incarichi di tale natura hanno un carattere presuntivo in considerazione della natura delle prestazioni rese, che non possono essere determinate preventivamente in quanto condizionate sia dall'esito dei ricorsi stessi, che degli eventuali gradi di giudizio. Si precisa che rimessa la valutazione motivata del giudice l'eventuale compensazione delle spese legali fra le parti anche nel caso di esito favorevole per gli Enti che resistono ai ricorsi. In merito alle conseguenze economiche, di cui si fa cenno nell'interrogazione, si chiarisce che i riflessi finanziari derivati da una sempre possibile soccombenza nei giudizi di che trattasi sono da ricondurre alle regole generali in materia di responsabilità amministrativa patrimoniale dell'Ente e degli organi che per conto di esso agiscono. In via generale l'Ente ha l'obbligo di rivalersi sui soggetti che hanno adottato le decisioni nel caso in cui sia riconosciuto in capo agli stessi la colpa grave. Al di fuori dei casi di dolo e colpa grave, nel nostro ordinamento infatti vige il principio di insindacabilità del merito degli atti amministrativi. In merito alla problematica relativa all'efficacia degli atti adottati in seguito ad un eventuale annullamento della convenzione si ribadisce innanzi tutto che i Consigli comunali possono stipulare convenzioni ex articolo 30 Decreto Legislativo 267/2000 per l'esercizio in forma associata di servizi e di funzioni, e che tale scelta non soltanto non è contra legem, ma anzi in alcuni casi o viene imposta dal legislatore o comunque è favorita e incentivata anche con contributi finanziari finalizzati allo scopo. Si rammenta a tal proposito che il legislatore ricollega specifici contributi a favore degli Enti locali proprio nel caso delle associazioni dei servizi di Polizia municipale, non si può quindi configurare un danno direttamente conseguente ad un provvedimento amministrativo astrattamente affetto da vizi di legittimità; atto amministrativo che al più dovrebbe essere nuovamente adottato, depurato da vizi di legittimità eventualmente rilevati in sede di pronuncia amministrativa. Un danno azionabile pertanto potrebbe derivare solo dalla successiva decisione giudiziaria che annullasse la decisione applicativa dei provvedimenti



amministrativi: decisione applicativa che ha individuato un Comandante del corpo di Polizia municipale in una persona diversa dal ricorrente.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Mi spiace signor Sindaco che non si sentisse perché la sua maggioranza stava chiacchierando mentre interveniva, invece credo fosse un argomento interessante da ascoltare perché ho trovato la lettura di quella risposta decisamente interessante, anche perché, tra l'altro stranamente molto completa e soddisfacente rispetto allo standard delle risposte che ci vengono fornite di solito alle nostre interrogazioni. Al di là della spesa che evidentemente è presuntiva perché non sappiamo quanto eventualmente il ricorrente vorrà procedere e fino a che grado di giudizio, sta di fatto che sicuramente questa, potrebbero esserci delle ripercussioni per il Comune, come anche lei, mi pare di capire, abbia ammesso nella sua risposta. Speriamo tutti di no, per l'amor di Dio, sta di fatto che comunque è un rischio a cui la scelta operata da questa Amministrazione, a cui noi già da subito ci eravamo detti fermamente contrari, rischia di avere delle ricadute, speriamo non le abbia, ma teniamo presente che questo rischio c'è ed è un rischio che potrebbe verificarsi ovviamente in futuro, anche immagino per i tempi della giustizia non si parli prima di qualche anno, però comunque è un fatto, grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli. Passiamo alla lettura della prossima interrogazione avente per oggetto "centri massaggio".

*"Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate, Rossano Canetta; visto il continuo proliferare di centri di massaggio in tutto il territorio nazionale. Interrogano il Sindaco e la Giunta, perché ci confermino l'eventuale presenza sul nostro territorio di tali attività; perché quantifichino quelle che la praticano nella nostra città; perché spieghino a chi competono gli eventuali controlli e che tipo di permessi necessitano. Con la presente si chiede di inserire la presente interrogazione all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale utile. Trecate 26 maggio 2015."*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Zeno, prego.

**Assessore Zeno:** allora, do una risposta per iscritto, non orale, chiaramente, perché il centro massaggio da adito anche a volte a, va beh, comunque. Detto questo, voglio dire, dunque, la Regione Piemonte non ha in alcun modo regolamentato questa attività, che rientra pertanto nel novero delle attività praticabili con l'esercizio artigianale di estetica, e con le relative qualifiche professionali stabilite dalla legge nazionale numero 1/1990 e dalla legge regionale numero 54/1992. Pertanto in Trecate vi sono 12 attività in essere, all'interno delle quali è possibile quindi praticare anche massaggi. Tali attività sono ovviamente anche soggette al controllo dell'ASL, che per le attrezzature utilizzate e dalla verifica dei requisiti professionali da parte del Comune. Pertanto le attività in essere sono state già controllate sotto questo punto di vista e sono spesso soggette a controlli dell'ASL. Si chiarisce che sono due le

tipologie di massaggi che possono essere svolte: estetica e terapeutica. Chiunque pratichi un massaggio che non abbia le caratteristiche del trattamento terapeutico deve pertanto rifarsi alle normative nazionali e regionali che disciplinano le attività di estetica. Nel caso dei massaggi terapeutici si rientra nell'ambito delle attività professionali libere, non soggette ad alcuna competenza amministrativa del Comune. I controlli per alcuni casi, dietro segnalazione o denuncia, che si dovessero evidenziare sono di competenza delle forze di polizia, in genere. Qui ho l'elenco eventualmente di tutti i centri a Trecate, estetici, se vuole glielo posso eventualmente dare.

**Voci fuori microfono:** ma quelli cinesi quanti sono?

**Assessore Zeno:** cinesi? cosa c'entrano i cinesi? Sono tutti, hanno richiesta, va beh ce n'è uno qua, ma io devo parlare in genere dei centri estetici, perché non ha un senso il discorso dei cinesi o meno

**Presidente:** Assessore Zeno ha concluso la risposta?

**Assessore Zeno:** perché io non è che devo andare a dire il cinese fa questo e l'italiano fa quell'altro, scusatemi.

**Presidente:** Assessore ha concluso la risposta?

**Assessore Zeno:** sì, sì ho concluso, grazie.

**Presidente:** prego per una breve replica il Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Sì, è logico che non stiamo valutando i centri estetici che abbiamo, però, ci sono altri centri estetici che mi piacerebbe capire se sono regolamentati dalla stessa normativa e dagli stessi controlli: me lo auguro. Mi auguro che in futuro non escano poi casi particolari dove poi si deve andare a disquisire sui controlli che sono stati fatti, eventualmente, grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Canetta. Procedo alla lettura della interrogazione successiva avente per oggetto "giardini all'italiana di Villa Cicogna".

*"Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate, Rossano Canetta; viste le condivisibili iniziative svolte ed in programmazione nella Villa Cicogna; le condizioni precarie del giardino all'italiana e delle siepi poste davanti alla Villa stessa. Interroga il Sindaco e la Giunta per sapere se è intenzione di questa Amministrazione provvedere alla sistemazione di quanto sopra evidenziato, considerato che le condizioni dei medesimi stridono non poco, se accostate ai lavori posti in essere in via Ferraris, specialmente se visti dall'ingresso principale. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 26 maggio 2015."*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Uboldi, prego Assessore.

### **ESCONO I CONSIGLIERI CASELLINO E COSTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 11**

**Assessore Uboldi:** Buonasera. La risposta è assolutamente sì. Pensiamo, riteniamo il giardino all'italiana una ricchezza, sappiamo che in questi ultimi anni ha sofferto molto, sia nelle manutenzioni ma soprattutto a causa di una malattia specifica dei boschi che purtroppo ha decimato questo giardino. Abbiamo già preso contatto con diverse aziende, abbiamo diverse proposte, ci sono diversi gradi di intervento con diversi costi, abbiamo stanziato una somma che non è sufficiente per rifarlo completamente, ma potrebbe essere sufficiente per ripristinarlo com'era. Resta il fatto che c'è anche il rischio che vada rifatto completamente, perché quel tipo di bosco soffre particolarmente l'attacco di un infestante, e quindi si dovrebbe cambiare ulteriormente il tipo di pianta. Abbiamo assolutamente intenzione di farlo entro la fine del nostro mandato, mi auguro entro quest'anno, siamo quasi pronti per farlo, se avessimo più risorse sarebbe ancora meglio, però contiamo di portarlo a compimento. Ah, voleva completare l'Assessore Villani.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE VARISCO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Assessore Villani:** a integrazione di quanto detto dal mio collega Assessore Uboldi vorrei anche dire che proprio su questo argomento, cioè giardino all'italiana di Villa Cicogna, abbiamo aperto una sottoscrizione tramite la Fondazione della Comunità Novarese appunto intitolata 'Amici di Villa Cicogna'. I cittadini trecatesi possono dare una donazione per questo progetto specifico, che la Fondazione girerà interamente, anche integrata se le donazioni saranno tante, soprattutto diffuse tra cittadini, cioè alla Fondazione Novarese interessa che tante persone donino qualche piccola cosa per vedere che veramente il bene sta a cuore ai cittadini trecatesi. Quindi invito, diciamo a integrazione di quello che la Giunta ha già messo, intende mettere a bilancio, per poter completare il lavoro, chi ci tiene a questo bene può versare qualcosa sul conto corrente della Fondazione della Comunità Novarese proprio per questo progetto. Che, tra l'altro, già ci aiuta con un finanziamento del rifacimento dei portali: la Fondazione Comunità Novarese e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. Quindi i portali li rifacciamo completamente con questi finanziamenti, per il giardino chiediamo anche veramente un contributo a chi frequenta la Villa e a chi ci tiene a questo bene, grazie.

**Presidente:** grazie Assessore Villani, prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Sì, sono soddisfatto della risposta, attendo di vedere il risultato di questo intervento, forse è il caso anche poi quando verrà fatto l'intervento di darlo in gestione magari a chi fa la

manutenzione, proprio per evitare che magari vengano poi attaccati di nuovo da parassiti. Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Canetta. Passo alla lettura della prossima interrogazione avente per oggetto "strada Montagna".

*"Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate, Rossano Canetta; vista la pericolosità della strada in oggetto, nel tratto finale del cavalcavia, in direzione della strada provinciale che conduce a San Martino; Considerato il restringimento della carreggiata alla prima curva, dopo il cavalcavia, sempre direzione strada provinciale; il rischio che corrono i residenti delle case poste nei pressi di detta curva. Interroga il Sindaco e la Giunta per sapere se non fosse il caso di porre due dossi per regolamentare la velocità in entrambi i sensi di marcia, uno al termine del cavalcavia e l'altro in senso contrario, poco prima della curva. Tutto questo a tutela dell'incolumità dei residenti, delle loro abitazioni ed anche degli automobilisti che vi transitano. Con la presente si richiede di inserire tale interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 26 maggio 2015."*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Zeno, prego Assessore.

**Assessore Zeno:** come ho già avuto modo di interloquire con il Consigliere Canetta, normalmente noi questo tipo di interventi extraurbani non li facciamo. Comunque non è che noi il problema non l'abbiamo presente, è che normalmente cerchiamo di non andare nella direzione che è quella che è la direttiva del Ministero delle infrastrutture, di evitare quelli che sono i dossi, perché i dossi comportano varie problematiche, anche di fastidio dei residenti. Conosciamo perfettamente il discorso che ha evidenziato il Consigliere Canetta, io ho dato incarico al mio ufficio eventualmente di vagliarlo di vederlo, di vedere di trovare una soluzione. La soluzione del dosso non è quella, diciamo che noi, che secondo noi è l'ottimo per poter risolvere il problema, perché comunque quando si scende da un cavalcavia come quello della strada Montagna, diventa pericoloso il dosso. Perché sì che eventualmente rallenta o fa rallentare la velocità di chi eventualmente transita da quella strada, però diventa pericoloso e fastidioso per gli stessi residenti che eventualmente lo chiedono. Quindi vedremo di studiare il problema e di vedere qual'è la transitabilità della strada, quanti sono eventualmente i passaggi e l'utilizzo di quella strada e vedere di trovare una soluzione migliorativa rispetto a quella che chiedono i residenti, però sul discorso del dosso, della richiesta del dosso andrei molto cauto.

**Presidente:** grazie Assessore Zeno, prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** ma, mi è piaciuta solo l'ultima parte dell'intervento dell'Assessore competente. Io ritengo che la tutela, poi la forma che verrà adottata mi interessa relativamente, la tutela del, prima di tutto delle case e in secondo luogo delle persone che poi sono cittadini trecatesi, pagano le tasse a Trecate, penso sia importante. Lì abbiamo una situazione un po' particolare:

c'è un cavalcavia che termina poi con una curva con un ridimensionamento notevole della carreggiata rispetto alla dimensione di quella del cavalcavia e si va a innescare in una, in quella che poi porta ad incrociarsi sulla provinciale che porta a San Martino. Lì, fra l'altro, abbiamo un cavettino e abbiamo anche un guard-rail che è a 45 gradi ed è pericolosissimo. Spesso e volentieri in orari di punta, cioè quelli della sera e del mattino, dove c'è un transito di chi cerca, magari, deviando, di recuperare tempo per andare a lavorare o per tornare a casa, questa situazione porta un rischio e un pericolo per gli abitanti di quelle case lì, che sovente si vedono gli automobilisti, quando magari si incrociano con quelli che arrivano dall'altra parte, passare sulla ghiaia davanti, proprio vicino, vicinissimi alle loro abitazioni, ai loro ingressi. Con un pericolo, visto che sono presenti anche dei bambini, con un pericolo anche per gli eventuali figli che dovessero magari uscire inavvertitamente. Non è un problema di dossi, ritengo che ci devono essere dei dissuasori e sono convinto che sia indispensabile un dissuasore quando si scende dal cavalcavia perché se no qualche volta, se si toccano dentro, rischiano anche di trovarseli in casa. Di conseguenza uno al termine del cavalcavia, e uno, magari poco prima delle case, serve per rallentare la velocità in entrambi i sensi e a garantire l'incolumità dei residenti e altrettanto delle case. Perché ci segnalano anche che quando ci sono periodi di piogge la ghiaia è inzuppata e quando questi passano sulla ghiaia, gli schizzi sui muri di casa propria sono veramente fastidiosissimi. Mi auguro di vedere una soluzione che possa garantire tutto questo e dar più tranquillità a quelli che risiedono nella zona. Grazie.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE COSTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** grazie Consigliere Canetta. Procediamo alla lettura della prossima interrogazione avente per oggetto "piazzale Magnaghi".

*"Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate, Rossano Canetta; Premesso che, l'area del piazzale Magnaghi era stata oggetto di una mia precedente interrogazione l'anno scorso; l'Assessore competente in materia aveva dimostrato disponibilità per un eventuale progetto di sistemazione parziale o totale dell'area con l'eventuale contributo di terzi (da ricercare); le condizioni di tale sito creano disagi agli abitanti della zona, in quanto oltre a non essere un gran spettacolo quando ci sono forti piogge e si trasforma in una piccola palude, è anche spesso utilizzato come stazionamento dei mezzi dei titolari di spettacoli viaggianti. Interroga il Sindaco e la Giunta per sapere se è allo studio un progetto di sistemazione di codesta area e se eventualmente si sono interessati soggetti terzi per una collaborazione alla realizzazione. Con la presente si chiede di iscrivere tale interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 26 maggio 2015."*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Villani.

**Assessore Villani:** sì, dunque, in effetti, confermo la volontà dell'Amministrazione di trovare qualche sistemazione a quest'area di piazzale Magnaghi anche se si tratta di un lavoro abbastanza costoso perché è un'area

grande, è un'area che insomma andrebbe proprio completamente rifatta. In effetti si è anche alla ricerca di soluzioni coinvolgendo eventuali soggetti terzi, lo confermo, al momento, però, non risulta che siano pervenute proposte concrete, formali al Comune di interesse per quell'area per fare qualsiasi cosa. Vi terremo comunque informati nel momento in cui, o nella commissione, nel momento in cui avremo qualcosa di concreto potremo riparlare, al momento non ho elementi per poter dire se c'è o non c'è effettivamente un interesse da parte di terzi, noi una soluzione la stiamo cercando, questo è certo.

**Presidente:** prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Sì, mi aspettavo che dopo un anno qualche ipotesi in più ci fosse stata, non tanto magari per trovare dei finanziamenti che magari sono anche possibili extra privati. Però almeno lo studio di fattibilità di un progettino per vedere poi che cosa si può realizzare ed eventuali costi, perché se non sappiamo poi che cosa si vuole realizzare ed i costi che può avere questa realizzazione difficilmente poi si può anche proporla e prospettarla a qualcuno. Comunque sono fiducioso, resto in attesa di vedere eventuali soluzioni proposte dall'Amministrazione.

**Presidente:** grazie Consigliere. Procedo alla lettura della prossima interrogazione avente per oggetto "ordine di priorità dei recenti lavori di asfaltature".

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia; Visto l'articolo di Trecate Informa intitolato 'Lavori in corso: le priorità decise con i cittadini' i cui si afferma quanto segue: A. parlando di via Gramsci "si tratta di un intervento a costo zero per le casse comunali ... La riasfaltatura si è resa necessaria perché, purtroppo, le condizioni meteo che si erano verificate durante la prima asfaltatura avevano compromesso i lavori"; B. "il Comune, nel bilancio 2015, ha già stanziato 120 mila euro per far fronte a quelle che ritiene delle priorità su cui intervenire, come un primo lotto di lavori in via Novara e la sistemazione del manto stradale di via Barassino"; C. "si tratta di un elenco che è stato stilato grazie alla collaborazione dei cittadini – commenta Villani – che hanno segnalato una serie di criticità, anche rispondendo alle domande della customer satisfaction"; D. "da quest'anno, secondo i dati in nostro possesso, è in calo il numero delle richieste di risarcimento danni da pedoni e automobilisti, provocati dalle buche". Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza: 1. riguardo il punto A, quale sia stato il costo del primo intervento su via Gramsci per il quale si è resa necessaria una riasfaltatura a causa delle condizioni meteo avverse durante la prima asfaltatura; 2. riguardo al punto B: quale tratto di via Novara e di via Barassino sono interessati dall'intervento, ove possibile quantificando i metri di intervento rispetto alla totale lunghezza della strada; per quanto concerne via Novara, se siano interessati anche i marciapiedi o solo la carreggiata, e per quale tratto, ove possibile quantificando i metri di intervento rispetto alla totale lunghezza della strada; quali altri lavori sono previsti e su quali altre strade; 3.*

*riguardo il punto C, quante segnalazioni sono state ricevute richiedendo asfaltature e di quali strade, precisando il numero totale di richieste e suddivise per strada; 4. riguardo il punto D, di fornire il numero di richieste di risarcimento di danni causati dalle buche del manto stradale, per ogni anno dal 2006 a oggi; 5. quale sia stato il costo del primo intervento su via Gramsci e via Novara, per le quali si è resa necessaria una asfaltatura attribuendole come prioritarie rispetto a diverse strade con problematiche di maggior rilevanza (via Guerrazzi, via Valle, ecc.). Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 27 maggio 2015."*

Per la risposta cedo sempre la parola all'Assessore Villani.

**Assessore Villani:** sì, si tratta di un'interrogazione abbastanza lunga quindi dovrò metterci un minuto in più. Quindi, partiamo dal primo punto. Il primo punto si chiede quanto è costata l'asfaltatura della via Gramsci, di un tratto della via Gramsci e perché sia stato ritenuto prioritario. Metto insieme direi il punto 1 con il punto 5E che chiede praticamente la stessa cosa più o meno, ecco. Allora l'asfaltatura del primo tratto di via Gramsci faceva parte del blocco di lavori stradali finanziati con un mutuo di 137.000 euro lo scorso anno, è stata asfaltata nel mese di novembre, in una giornata che sembrava promettere meglio, poi ci sono state temperature rigide, come sapete l'asfalto non tiene molto bene con quelle condizioni. Quindi non avendo avuto un buon risultato, alla ditta è stato chiesto di rifare il lavoro, a propria cura e spese, a garanzia, ricevendo dalla stessa la massima disponibilità, infatti quest'anno, quanto le temperature sono state giuste, la strada è stata riasfaltata a costo zero per il Comune, la seconda volta chiaramente, con un lavoro ottimo secondo me. Comunque il costo del primo intervento, al netto del ribasso, è stato di 7.605 euro più IVA, e faceva parte di quel blocco appunto di lavori finanziati da mutuo. Perché il lavoro era stato individuato come prioritario l'anno scorso? Beh, era stato individuato come prioritario a causa delle buche e dello sgretolamento che si venivano a creare soprattutto ai lati della canaletta in granito centrale e che comportavano continui interventi per la manutenzione ordinaria. È la strada centrale della città, era messa piuttosto male, non sono stati fatti i lati perché sulle parti pedonali, a parte erano un po' messe meglio, però l'idea sarebbe poi di mettere dei camminamenti in granito, migliori, quindi non si è asfaltato l'altra parte anche per questo. Poi, per quanto riguarda invece i lavori effettuati sulla via Novara che si cita al punto 5E penso che si intenda l'asfaltatura della carreggiata lato destro andando verso Novara, a partire più o meno dal semaforo, fino ad arrivare oltre il Consorzio agrario, sul lato destro compreso anche il piazzale di, la rotonda di Santa Maria, eccetera. Bene, questi lavori sono stati effettuati la scorsa estate da parte di una ditta privata, la Fastweb e si è trattato di un ripristino. Perché Fastweb aveva scavato un lungo fossetto per posizionare i propri cavi, e quando ha terminato il lavoro doveva ripristinare secondo il nuovo regolamento dei ripristini e quindi non soltanto la striscetta del suo fossetto, ma proprio metà carreggiata e credo abbiano fatto un ottimo lavoro. Quindi anche questo costo zero per il Comune.

Poi, punto B2, B2 mi sembra che sia, 2B, sì. Allora, via Novara e via Barassino, sì. Nel piano delle opere pubbliche per il 2015 per quest'anno è stato così evidenziato, ritenuto prioritario un intervento su queste due vie. Via Barassino era già inserita nel piano delle opere pubbliche, anche nel passato, è già lì da molti anni, via Novara intendiamo i marciapiedi. Mi si chiede se si vuole intervenire ancora sulla carreggiata: no assolutamente, soltanto i marciapiedi che sono pluri segnalati, tra le cose più segnalate forse dai cittadini, e anche la via Barassino è pluri segnalata. Ora, si è deciso di finanziare quest'anno un primo lotto di lavori sui marciapiedi, quindi di via Novara, con un mutuo di, ho detto 120, in realtà sono 118.000 euro proprio per poter partire al più presto. Quindi i soli marciapiedi, si pensa di cominciare dal semaforo in effetti, ma soltanto per i pezzi più diciamo dissestati, non è tutto brutto diciamo dal semaforo della via Manzoni fino a Santa Maria, diciamo non è tutto nello stesso stato, nella stessa condizione, quindi si valuterà quali tratti di questa parte fare e poi da Santa Maria in avanti si pensa di arrivare su ambedue i lati oltre il primo dissuasore, quindi diciamo oltre il Consorzio agrario. Questo è, e diciamo si arriverà, insomma, più avanti possibile. Poi un secondo lotto di lavori è in previsione comunque nel piano delle opere pubbliche per un importo più o meno analogo in modo da terminare tutti i marciapiedi di via Novara fino in fondo. Invece per la via Barassino, si pensava inizialmente ad un progetto più grandioso, diciamo, ma vista l'esiguità dei fondi vogliamo fare solo le opere più importanti che sono sostanzialmente i marciapiedi del primo tratto, quindi da Santa Maria fino a dove comincia diciamo la parte nuova, i due marciapiedi, e soprattutto una cosa segnalatissima dai cittadini, che è anche molto pericoloso, quel dislivello che si è creato a causa del sottofondo della roggia, diciamo, che crea proprio diciamo un ostacolo piuttosto pericoloso, e anche molto brutto quando piove, si riempie d'acqua e crea proprio pozzanghere molto, molto grandi. Quindi si farà, diciamo, l'idea è di fare un manto di due metri, una striscia di due metri per livellare questa parte, in asfalto, e i marciapiedi in asfalto. Quindi l'insieme di queste due opere che ho detto ammonterà a circa 118.000 euro. Poi si chiedeva, ecco, si con linguaggio tecnico, l'ufficio mi ha scritto una striscia di due metri sul giunto della soletta della roggia, raccordandolo con il manto stradale esistente per il tratto che va dalla rotonda di via Novara sino all'incrocio con via Traversagna, per essere proprio precisa. Ecco, poi, per il punto invece B3, ok, chiedono se sono previsti altri lavori, numerosi lavori e quali siano. Sì, sono previsti altri lavori, quest'anno riusciamo a sbloccare alcune opere, lavori in gran parte sotto i 100.000 euro, comunque tra questi ci sono molte asfaltature, soprattutto di marciapiedi, soprattutto. E credo che ne potremo parlare molto presto in commissione, perché prima del bilancio, quando si approverà anche il piano delle opere pubbliche, faremo una commissione proprio su questo, posso solo dire diciamo che per questo anno, i lavori per il prossimo triennio non solo per questo anno, non saranno solo in centro storico, come era stato un po' l'anno scorso, ma anche su altre strade periferiche o soltanto prossime al centro. Posso solo anticipare che qualcuna di queste, per esempio: il marciapiede di via Verdi, di via Manzoni, Pellico, via Girondella e altre che erano state anche segnalate, tra l'altro, in interrogazioni



precedenti da parte della minoranza. Al punto invece 3, punto 3C riguarda le segnalazioni di strade che mi sono pervenute, quante sono, di quali strade, eccetera. Sinceramente dal 2011 a oggi me ne sono pervenute molte, attraverso canali diversi, è molto difficile quantificare, sinceramente, perché sono pervenute attraverso i cosiddetti giallini all'URP, segnalazioni qui giù con il 'Comune scende in piazza', mail che mi sono arrivate, segnalazioni da parte dei giornali, cioè veramente molte, è ovvio, e questo direi che è normale. C'è da dire che ho preso nota di tutte, le ho tenute ben segnate, e abbiamo, diciamo, stilato un elenco delle vie più segnalate, e, indubbiamente, alcune di queste hanno già anche ricevuto una risposta: perché una delle vie più segnalate per esempio erano la via dei Fiori, che è stata asfaltata proprio recentemente. Un'altra via molto segnalata era la via Boccaccio, ed era un po' quella che avevo chiamato la "maglia nera" in uno dei miei primi interventi in Consiglio comunale appena arrivati, una via veramente indecente, l'hanno asfaltata, proprio finita in questi giorni. Un'altra è la via Parini abbiamo finito di asfaltarla ora, la stessa via Gramsci era stata pluri segnalata, e anche diverse altre dove già dei lavori li facciamo o abbiamo intenzione di fare, ad esempio i marciapiedi di via Verdi e così via. Quindi ho cercato di dare ovviamente delle priorità che si dovranno verificare anche in commissione, ovviamente dopo verifiche e riscontri oggettivi da parte dell'ufficio. Devo dire che molte segnalazioni, quasi tutte, la grandissima maggioranza erano segnalazioni senz'altro ragionevoli, però ecco magari non tutte proprio nella stessa condizione, alcune peggio, alcune un pochino meglio. Ecco, quindi, abbiamo fatto alcuni lavori, anche la sistemazione del porfido di via Gramsci ha fatto parte di un progetto di manutenzione ordinaria iniziato già l'anno scorso, se vi ricordate con via Cassano e via fratelli Russi e proseguita quest'anno sulla via Gramsci stessa, e quindi, anche questo, diciamo, era un lavoro che mi era stato segnalato. Ripeto in commissione potremmo essere più precisi e sarà stilato in nostro DUP che quindi nel programma, nella missione 10 programma 5 ci saranno previsti tutti i lavori che si andranno a fare quest'anno e poi anche nel triennio. Per quanto riguarda invece il punto 4D, ecco, quello cioè, si era stato dichiarato da me che c'è una tendenza positiva, una diminuzione delle, diciamo delle richieste di risarcimento danni alle assicurazioni da parte dei cittadini a causa di buche. Ecco non è che siano dati che proprio diciamo mi rendono tranquilla, perché comunque ce ne sono sempre, però in effetti, ho qui i dati è c'è una certa tendenza al ridimensionamento. Quindi siamo passati, mi chiedono i dati dal 2006, qui posso essere molto precisa: nel 2006 ci sono stati 14 sinistri in totale di cui 11 a causa di buche; nel 2007, credo che qui ci sia un errore, c'è un 7, ma devono essere 17 totali di cui 10 a causa delle buche; nel 2008 altrettanto 17 sinistri totali, 14 a causa di buche; 41 nel 2009 di cui soltanto 16 a causa di buche; nel 2010, 66 totali, 52 a causa di buche; 2011, 33 totali di cui 29 per le buche; nel 2012, 26 totali di cui 20 a causa di buche; nel 2013, 35 totali di cui 29 a causa di buche; 2014 32 totali, 26 a causa di buche; questo anno soltanto 8 fino a questo momento. Quindi, diciamo soltanto negli ultimi anni, diciamo dal 2011, per quelli causati da buche, si passa da 29 a 26 a 8 fino a questi 5 mesi dell'anno 2015. Quindi c'è una tendenza a, c'è stato un picco terribile nel

2010 dove 52, quando veramente non c'eravamo neanche ancora noi per dire, ed erano 52 segnalazioni, e anche abbastanza, ecco qui non mi assumo la responsabilità di questi, poi c'è stato da 52 si è scesi per quelli causate da buche a 29. Questo indipendentemente dall'esito del procedimento, tutti, perché alcuni possono essere anche poi non effettivamente, per causa del Comune o delle buche stesse. È interessante anche mi hanno persino fornito quali vie incidevano di più su questi incidenti, su queste segnalazioni alle assicurazioni, per esempio la via Gramsci e la via Novara insistono molto, come anche la via Ferraris, come anche la via Ferraris, e sono vie, guarda caso, dove siamo andati ad intervenire. La via Ferraris la stanno asfaltando in questi giorni e speriamo che non ne accadano più nel futuro, ecco. Per finire, basta, direi che ho detto tutto mi pare, non c'era altro, se comunque c'è qualche altra cosa che ho dimenticato me la possono chiedere.

## **ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Presidente:** grazie Assessore. Prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** la risposta è sicuramente molto esaustiva, penso abbia risposto a tutti i punti che avevamo chiesto. In realtà faccio solo qualche considerazione a margine, anche se la risposta di per sé è soddisfacente. Credo non sia correttissimo dire che l'intervento su via Gramsci è stato fatto a costo zero, nel senso che il costo c'è stato, c'è stato la prima volta, ora è evidente che è fatto a costo zero ma perché si tratta di un rifacimento di un'opera che la prima volta aveva avuto dei problemi, quindi da quel punto di vista. Come credo sia un po', non vorrei essere cavilloso, ma parlare di priorità decisa con i cittadini e poi rispondermi che non si può quantificare effettivamente quali siano le segnalazioni, io non credo che sia un dato esclusivamente quantitativo, credo ci sia appunto da interfacciare un dato quantitativo con un dato pertinente che viene fornito dai tecnici comunali. Detto questo appunto sicuramente alcuni degli interventi, l'intervento su via Novara è un intervento che anche noi per primi abbiamo sollecitato più volte perché lo riteniamo effettivamente un intervento prioritario. Come sicuramente condividiamo il fatto, e questo però prendo atto che la risposta non è esaustiva nel senso che mi dice che ne parleremo in commissione, di quali saranno quelle future e che non saranno solo nel centro storico, noi crediamo, e abbiamo più volte segnalato che ci sono delle vie, non definirei più periferiche, ma più legate magari ad aree residenziali che comunque sono molto frequentate e che comunque si trovano in uno stato, anche in questo caso, molto, molto, abbastanza compromesso, quantomeno necessitano di interventi abbastanza urgenti. Quindi da questo punto di vista credo che questo sia necessario pensare anche interventi di quel tipo, auspichiamo che l'Assessore prenda in considerazione le molteplici segnalazioni che abbiamo fatto nel corso degli anni, non staremo a ripeterle tutte anche perché ci sono le interrogazioni che parlano per loro, visto che comunque sono sempre state fatte nel corso degli anni, e fino ad oggi interventi in quelle strade non mi risulta ne siano stati fatti

se non molto marginali, ecco. Per quanto riguarda il dato delle buche, diciamo delle richieste di risarcimento per buche o incidenti simili, prendo atto che a numeri molto contenuti nei primi anni che ha indicato, a parte questo 2010 che forse non, boh, c'è stato un numero abbastanza fuori range rispetto agli altri, prendo atto che negli ultimi anni comunque il trend è più o meno costante: 29, 20, 29, 26, 8 per ora quest'anno, però non sappiamo come chiuderà l'anno, quindi, speriamo meno però parliamone a fine anno del dato del 2015. In questi primi anni, in questi anni dal 2011 al 2014 il trend è stato sicuramente in aumento rispetto agli anni precedenti, esclusione fatta per quel 2010 che è un dato che francamente capisco poco

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Crivelli:** però mi diceva per buche o analoghi solo 16 in quel caso, per esempio nel 2009, quindi, poi, nel 41 non so cosa viene contemplato esattamente, quindi le parlo del numero che lei mi ha indicato comunque per buche o per cattiva manutenzione del manto stradale, ecco. Sicuramente anche questo è un dato di cui tenere conto perché il dato del risarcimento, anche qui credo non sia proprio correttissimo dichiarare che quel dato sia un dato in calo quando comunque negli ultimi anni non c'è stato un calo significativo, c'è stato un trend abbastanza costante, speriamo che quest'anno cali.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** grazie Consigliere. Passiamo alla prossima interrogazione avente per oggetto 'servizio di spazzamento notturno meccanizzato'.

*"I sottoscritti consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia; Ricevute alcune segnalazioni in merito al fatto che alcune vie cittadine risulterebbero poco pulite a seguito della pulizia notturna, anche in ragione del fatto che non vige alcun divieto di sosta nelle ore interessate dallo spazzamento; Considerato che una delle vie segnalateci è una arteria importante della nostra città come via Novara, a maggior ragione importante perché essendo la principale direttrice di accesso al centro cittadino per chi proviene dal capoluogo, è il primo impatto che molti novaresi hanno della nostra città. Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale a alla cittadinanza: 1. in quali strade vige il divieto di sosta per le notti in cui è previsto lo spazzamento meccanizzato; 2. se tale divieto sarebbe considerato di utile introduzione da codesta Amministrazione, se per tutte le vie interessate o almeno per le vie principali; 3. se esistono dei problemi o dei motivi ostativi alla sua introduzione. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 27 maggio 2015."*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Uboldi.

**Assessore Uboldi:** dunque, le vie interessate da questo tipo di divieto in questo momento sono soltanto tre o quattro tipo la via Macallè, viale Cicogna e comunque sono le vie più importanti vicino al centro. Sono divieti di sosta che abbiamo trovato messi in atto dall'Amministrazione precedente, noi non abbiamo né tolto né aggiunto nulla, il criterio per cui sono stati individuati potrebbe avere un senso, nel senso che nel centro storico c'è uno spazzamento manuale e quotidiano, mentre il sistema meccanizzato è settimanale. Nelle vie più adiacenti al centro si cerca di tenere il più pulito possibile. La proposta potrebbe essere interessante, se ne stava parlando anche con la SPT, che è l'azienda municipalizzata che in questo momento ha la gestione dello spazzamento, ci sono dei vantaggi innegabili nel farlo, ci sono anche poi dei lavori in più o dei supporti che bisogna dare. È evidente che nel momento in cui io su una via come la via Novara metto il divieto di sosta in alcuni giorni, poi devo supportare il rispetto di questo divieto con delle pattuglie dei vigili che fanno le sanzioni e poi il carro attrezzi che porta via fisicamente le auto. E quindi questo genererà comunque del disagio e anche complica un po' il lavoro della Polizia municipale. In questo momento il servizio lo svolgiamo con due persone: una a terra con il soffiatore che butta verso il centro della strada tutto ciò che è sui marciapiedi o adiacente ai marciapiedi e la spazzatrice che gli va dietro e raccoglie tutto quello che viene buttato in mezzo alla strada. Ci sembra sufficiente, sicuramente è migliorabile, stiamo valutando anche in funzione di eventuali costi, devo dire la verità siamo anche molto concentrati di più, in questo momento, sul futuro della nostra SPT che è quella che gestisce lo spazzamento, perché voi sapete che con la questione di Acqua Novara VCO si aprono scenari, e quindi, anche il servizio di spazzamento non potrà più essere effettuato dalla municipalizzata ma dovrà essere conferito ad altri enti autorizzati per farlo.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Va beh penso che il discorso su SPT sia un discorso molto vasto che esula da quello che è l'oggetto dell'interrogazione in sé, anzi, forse, introdurre eventualmente una regolamentazione prima potrebbe fungere anche da tutela se la si ritiene necessaria per chi arriverà dopo, almeno in una certa misura. So che sono poche le vie attualmente interessate dal divieto, forse anche un tratto di via Ferraris, diciamo che, esatto, e per quanto riguarda appunto, noi crediamo possa essere utile. Poi al di là del fatto che sicuramente poi servono degli altri servizi, però forse potrebbe essere pensato su quelle aree che appunto come via Novara, penso anche, non era citato nella interrogazione, ma penso che anche su corso Roma in realtà la situazione sia più o meno analoga, possa essere migliorativo del servizio esistente, quantomeno. Su via Novara in particolare ci sono anche in alcune zone dei parcheggi che eventualmente comunque favorirebbero, cioè non renderebbero così problematico il fatto che fosse vietata la sosta in particolari serate, quindi, diciamo, secondo me è un

elemento che si può tener conto, auspichiamo che venga tenuto presente dall'Amministrazione e che eventualmente possa essere attuato in futuro.

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli. Vado a leggere la prossima interrogazione avente per oggetto 'intervento della Guardia di Finanza a Trecate in data 22-05-2015'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia; Ricevuta una segnalazione in merito a un intervento della Guardia di Finanza presso un esercizio commerciale del centro cittadino, gestito da cinesi, in data 22-05-2015; Considerato che a quanto ci è stato riferito i finanzieri avrebbero passato diverse ore nell'esercizio commerciale, anche prelevando numerosi prodotti; Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se sia a conoscenza di quanto a noi riferito e se corrisponda al vero; affinché riferisca se siano stati interessati altri esercizi commerciali in operazioni della Guardia di Finanza, nella medesima giornata o comunque nell'ultimo periodo; affinché riferisca se codesta Amministrazione sia stata messa a conoscenza da parte della Guardia di Finanza di eventuali irregolarità riscontrate e, in caso di risposta affermativa, le dettagli. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 27 maggio 2015."*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Zeno, prego.

**Assessore Zeno:** dunque, la Guardia di Finanza nell'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri di controllo può effettuare sopralluoghi, verifiche e accertamenti senza alcun preavviso, anche in borghese e senza alcun dovere di avvertire né il Comune né la stazione locale dei Carabinieri. Nel caso che si è, di cui parliamo, non ci è giunta notizia di questo sopralluogo e neppure, al momento, di eventuali violazioni. Trattandosi di un fatto recente, che è successo la settimana scorsa, si ricorda che la Guardia di Finanza anche in altri casi, in passato, ha inviato eventuali comunicazioni o verbali nell'arco dei 30 giorni successivi evidenziando o meno l'esigenza di chiusura o sospensione delle attività accertate. Pertanto, correttamente, questo Comune potrà o dovrà intervenire solo se vi saranno richieste o riscontri da parte della Guardia di Finanza.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. No, prendo atto della risposta, capisco che il caso sia recente, però, diciamo. Tra l'altro mi è stato riferito, a seguito dell'interrogazione, parlando con una persona a cui appunto accennavo il fatto che avessimo chiesto chiarimenti su questa vicenda, che sarebbe stata interessata anche un'altra attività commerciale oltre a quella che mi era stata riferita in un primo momento. Auspichiamo che venga data comunicazione al Comune, o che eventualmente il Comune possa anche prendere contatto per acquisire eventuali informazioni, perché comunque, insomma, se fosse vero che sono stati prelevati dei prodotti è un fatto che può essere anche

preoccupante anche per quei cittadini trecatesi che eventualmente in quegli esercizi si riforniscono. Immaginiamo che poi la Finanza qualora ci sia qualcosa di doveroso da segnalare alla cittadinanza provveda a comunicarlo al Comune, chiedo anche che una eventuale corrispondenza che dovesse pervenire dalla Finanza ci sia trasmessa in copia non appena possibile, grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli. Passiamo all'ultima, scusate ho sbagliato il foglio, passiamo all'ultima interrogazione avente per oggetto: 'centro culturale islamico'.

*"Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta; Premesso che in corso Roma 208-210 è stato aperto un centro culturale islamico; esponenti della Giunta a un'interrogazione avevano risposto che il centro è stato chiuso a causa di un abuso edilizio e che sarebbero stati necessari lavori della durata di alcuni mesi; numerosi cittadini si sono rivolti allo scrivente consigliere ed ai gruppi cittadini di Forza Italia e Lega Nord, lamentandosi del fatto che lo stabile sia tuttora frequentato; Interroga il Sindaco e la Giunta per sapere quanto segue: se è a conoscenza di quanto ci è stato segnalato dai cittadini; se sono stati effettuati controlli e se ne saranno fatti ulteriori; se durante eventuali controlli sono state rilevate irregolarità; se sarà richiesta la destinazione d'uso 'G2' ai sensi dell'art. 2.4.1 del P.R.G.C., in quanto si svolge attività di preghiera, come dimostrato da volantini affissi fuori dallo stabile e, in caso affermativo, quali interventi si dovranno svolgere per uniformarsi a tale categoria. Con la presente si chiede di iscrivere tale interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 19 maggio 2015."*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Rosina, prego Assessore.

**Assessore Rosina:** grazie Presidente. Non è mai stato detto in nessuna sede che è stato chiuso il locale in via Roma. È stato detto che in seguito ad un sopralluogo effettuato il 5 marzo 2015 sono state individuate una serie di difformità edilizie rispetto ai permessi rilasciati per quello stabile. Tali difformità non prevedono assolutamente la chiusura, ma una sanzione amministrativa, la comunicazione di notizia di reato alla competente autorità giudiziaria e la richiesta di sanatoria. Il verbale della visita è stato notificato alla proprietà il 16 marzo 2015, la proprietà aveva 15 giorni di tempo per rispondere prima di emettere un'ordinanza. Il 23 marzo è stata presentata al SUAP la pratica di sanatoria ed è stata pagata la sanzione amministrativa di euro 1.112. L'esame della pratica presentata in sanatoria ha evidenziato degli errori, la pratica è stata sospesa e sono state chieste delle integrazioni. Per quanto riguarda la destinazione d'uso, non essendo arrivata nessuna richiesta, non possiamo sapere se chiederanno e quale trasformazione potranno chiedere: in G1 attività privata di carattere sociale, come le associazioni, o G2 attività pubblica. Comunque in entrambi i casi non è previsto nessun intervento di tipo urbanistico.

**Presidente:** prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** sì, siamo soddisfatti, perché è un'interrogazione che abbiamo condiviso con l'amico Pasca, Alessandro Pasca della Lega, siamo soddisfatti in parte perché quello che mi piacerebbe capire e ci piacerebbe capire, è, se nel frattempo, se nel frattempo, visto le restrizioni che erano state fatte un mese e mezzo fa, se nel frattempo, l'utilizzo poteva essere continuato tranquillamente o erano state fatte delle limitazioni, e in questo caso se, visto che siamo in attesa di capire la destinazione d'uso e visto che all'esterno vengono posti degli orari di preghiera, se può essere utilizzata per gli scopi per i quali sembra sia utilizzata.

**Assessore Rosina:** dal punto di vista urbanistico, dal punto di vista urbanistico, la struttura è la stessa che era qualche mese fa, e può essere utilizzata come lo era qualche mese fa, non c'è nessuna restrizione possibile, applicabile per quanto riguarda quel tipo di struttura. Non ci sono neanche delle limitazioni che riguardano, ad esempio, i Vigili del fuoco, perché i Vigili del fuoco possono intervenire e verificare se il locale supera i 200 metri, quel locale è 180 metri, quindi non hanno neanche bisogno di autorizzazioni particolari da parte dei Vigili del fuoco. Quindi di fatto le difformità urbanistiche rimangono, la pratica in sanatoria, in questo momento, è sospesa, credo che stia scadendo a giorni i 30 giorni di tempo, e se non vengono ottemperate le prescrizioni che sono state chieste si può dare un diniego, ma questo di fatto consiste nella comunicazione agli organi di pubblica sicurezza e a un'ordinanza da parte del Sindaco per attuare le modifiche necessarie ad adeguare la struttura. Ma obiettivamente non è, l'utilizzo adesso è, è una struttura privata, e, quindi, in una struttura privata possono coesistere diverse attività compresa quella che attualmente c'è, di fatto che si sente.

**Consigliere Canetta:** non sono soddisfatto di questa risposta, perché sì, no, non è questione di chi ci deve andare, ma Assessore capisce che viene fatto un utilizzo anomalo della struttura, e non è una cosa normale se si trasforma un capannone in un centro di preghiera, secondo il nostro punto di vista, però se lo dite voi, noi ripetiamo, non siamo soddisfatti assolutamente della giustificazione della risposta dell'Assessore.

**Assessore Rosina:** sì,

**Presidente:** basta

**Assessore Rosina:** solo una cosa, volevo dire

**Presidente:** no basta, prego Assessore Rosina, Assessore Rosina, siete già intervenuti due volte a testa a me sembrava

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** chiedo scusa, prendiamo come prassi, mi sembrava proprio per arrivare ad esaurimento sia del tempo che delle interrogazioni a disposizione.

### **ESCE L'ASSESSORE ZENO**

**Presidente:** Passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno avente per oggetto: 'Verbale di seduta del Consiglio comunale in data 25.11.2014. Approvazione'.

### **ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

### **3 – VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 25.11.2014. APPROVAZIONE.**

**Presidente:** se non ci sono interventi metterei la proposta in votazione che avverrà in forma palese per alzata di mano. Chiedo al Consiglio il voto per l'approvazione: i favorevoli? contrari? astenuti?

### **Voti favorevoli n. 12**

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

**Presidente:** passo quindi al punto successivo numero 4 all'ordine del giorno avente per oggetto: 'Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)'.

### **RIENTRA L'ASSESSORE ZENO**

### **4 – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

**Presidente:** per l'illustrazione del punto cedo la parola al Consigliere incaricato al bilancio Almasio, prego Consigliere.

**Consigliere Almasio:** buonasera, se lo riteniamo tutti opportuno trattandosi adesso di esaminare una serie di punti che sono fra loro collegati e riguardano in linea di massima le tariffe e la tassazione, diciamo così, le imposte, io suggerirei di fare un unico blocco. Tuttavia non c'è nessun problema, eventualmente la parte generale la faccio con il primo blocco e poi parliamo di tutte le cose singolarmente.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** grazie Presidente, non ci sono particolari problemi, va bene. Fino al punto, quindi dal punto 4, 5, 6 e 7 giusto? Dal 4 al 7 è corretto? Ok, per me va bene.



**Presidente:** grazie Consigliere Varisco, Consigliere Crivelli

**Consigliere Crivelli:** sì, non avevo capito se era 4-7 o 4-6, comunque credo anch'io sia

**Presidente:** allora provo, provo

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Crivelli:** perfetto, allora, per me non c'è problema sul 4-7, chiedo però nel caso ovviamente che il Presidente tenga conto e permetta un po' più di agevolezza nel numero degli interventi, in maniera consona, non

**Presidente:** sì, in maniera consona terrò conto naturalmente di questa rimodulazione della discussione. Prego allora Consigliere Almasio.

**Consigliere Almasio:** come è noto i punti che adesso andiamo a trattare possiamo considerarli come propedeutici all'approvazione del bilancio, nel senso che vanno ad individuare le aliquote delle imposte municipali principali con l'esclusione della TARI di cui posso fornire qualche indicazione, ma che verrà poi, verrà poi approvata contestualmente all'approvazione del bilancio. Ovviamente quando si parla delle imposte municipali un'amministrazione corretta non può non pensare di verificare quale sia l'entità delle entrate che queste, che queste imposte devono andare a compensare per costituire appunto il bilancio del Comune. E questa ricognizione, come ormai è tradizione da anni, non ha dato esiti confortanti nel senso che dobbiamo registrare, ahimè, una serie di minori entrate che riguardano sostanzialmente due capitoli: minori entrate per quanto riguarda le entrate proprio del Comune e minori entrate dovute ai trasferimenti dello Stato. Per quanto riguarda le entrate proprio del Comune abbiamo delle diminuzioni sia per quanto riguarda le entrate delle cave, sia per quanto riguarda le royalties petrolifere. Voi sapete che questo percorso ormai da anni è in corso e ha portato una risorsa che un tempo era importante per il Comune di Trecate ad essere ormai marginale, ormai stiamo parlando di soltanto 80.000 euro e quindi ovviamente è una cifra che è sempre meglio incassare, ma sicuramente non è più in grado di influire in modo determinante sulle risorse del Comune. Un'altra entrata che dobbiamo registrare in diminuzione, anzi in annullamento, almeno provvisoriamente è quella dovuta al canone dovuto dall'Enel Rete Gas. Voi sapete che esiste un contenzioso in atto tra il Comune di Trecate e l'attuale concessionaria che è appunto Enel rete gas per quanto riguarda la distribuzione del gas. Enel Rete Gas ritiene che a fronte della decisione dello Stato di interrompere i contratti in essere nell'anno 2019, se non vado errato, Enel Rete Gas ritiene di non dover più fornire, cioè pagare al Comune di Trecate il canone per la rete. Questa cifra è di 121.000 euro, 100.000 più IVA,

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Almasio:** 21.000, cioè 100.000, sì, adesso è 122, comunque. Ecco qual è il discorso? Il discorso è che già una volta, come sapete, nel 2013 Enel Rete Gas ha rifiutato di pagare, c'è stata un'ingiunzione di pagamento, si è ricorsi al tribunale, il tribunale ha obbligato Enel Rete Gas a versare l'annualità 2013. Lo scorso anno si è proceduto allo stesso modo, ma Enel Rete Gas naturalmente non paga della volontà espressa dal tribunale si è di nuovo rifiutata di pagare, c'è stata di nuovo la richiesta di atto ingiuntivo, ma purtroppo i tempi della giustizia quest'anno non sono arrivati, non sono stati abbastanza solerti per cui di fatto la cifra del 2014 non è stata incassata. Nessun problema, perché in previsione di questo la cifra era stata messa tra quelle, diciamo così, al riparo, cioè quindi era stata fatta in accantonamento ma, resta il fatto che non abbiamo i titoli quest'anno per poter introdurre nuovamente la cifra, questo significa che ovviamente nel bilancio non ce l'avremo. Qualche minore entrata si registra anche negli impianti sportivi, diciamo che sono voci significative. Più pesanti, perché qui possiamo aggirarci sui 200.000 euro, più pesanti sono sicuramente le minori entrate dovute ai trasferimenti dello Stato. Il fondo di solidarietà che nell'anno 2014 è stato di 1.523.000 euro, quest'anno sarà di 1.058.000 euro, si parla di circa mezzo milione di euro in meno: cioè 1 milione 523 2014, 1 milione e 58 2015. Se pensate che il fondo di solidarietà viene finanziato con una parte dei redditi dei D che comunque vengono versati allo Stato, sostanzialmente è come dire che noi dallo Stato, in questo momento, non prendiamo più nulla. Questo è un dato di fatto che è giusto sottolineare, cioè in questo momento gli enti locali devono proseguire con le proprie forze. A fronte di queste minori entrate come si è operato? Si è operato cercando di non, non, cioè cercando di risparmiare, ma risparmiare non è una parola giusta, cioè: abbiamo condotto un'analisi rigorosa su tutte le spese operando delle riduzioni senza intaccare i servizi. Vale a dire, il merito va comunque attribuito anche all'armonizzazione che ha costretto e ci ha permesso di avere un quadro ancora più preciso di quelli che possono essere i dati di bilancio di usare soprattutto i dati delle spese effettive invece che degli impegni e tutto questo ha permesso di evidenziare parecchie possibilità di risparmio. Le possibilità, ma no, mi sembra che la mia voce sia abbastanza forte,

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Almasio:** io mi sento, ecco, ecco. Dicevo ci sono alcuni settori in cui questi risparmi si sono potuti vedere in modo più preciso, direi senz'altro quello delle utenze perché, come sapete, una serie di eccezionalità che si erano verificate negli anni scorsi e parlo se vi ricordate di quelle fatture che venivano fuori dopo due anni per via del precedente gestore, che, sono cose che oggettivamente hanno messo in difficoltà l'Amministrazione perché si trattava di spese che bisognava comunque reperire e che sono andate ad aumentare il costo delle utenze in quegli anni. Ora questo fenomeno è terminato, ci sono

stati forti risparmi anche per esempio sul settore della neve, ci sono tutta una serie di risparmi di cui,

## **Voci fuori microfono**

**Consigliere Almasio:** no, beh, il settore della neve non perché non ha nevicato, ma perché c'è stato un grosso lavoro da parte dell'assessorato e degli uffici per rimodulare l'appalto direi in modo sicuramente più positivo per l'amministrazione. C'è stata poi una grossissima razionalizzazione di tutti gli interventi, ecco, posso dire, mi sembra di averlo già detto anche in commissione, che sono stati gli sforzi maggiori e direi che non c'è più possibilità di ulteriormente modificare questo, ma di quello che è, diciamo così, il quadro delle entrate e delle spese parleremo in modo più diffuso nel momento in cui affronteremo l'argomento del nuovo bilancio. Posso dire che, e non mi sembra una cosa trascurabile, posso dire che, come già anticipato anche in commissione, la proposta che noi facciamo è quella di una situazione di lasciare inalterate il livello di tassazione, cioè le aliquote sono rimaste sostanzialmente le medesime. Quindi, va beh in realtà ci sono una serie di modifiche che vanno segnalate, alcune in positivo e altre in negativo, allora prima di tutto comincio da quella in negativo, le unità immobiliari concesse in comodato, che l'anno scorso avevano l'esenzione totale quest'anno avranno una tariffa agevolata al 4 per mille, cioè a quella che era la vecchia, diciamo così, aliquota della prima casa. Ovviamente al di là del fatto della necessità di reperire le risorse ma comunque anche di pareggiare altre minori entrate, resta il fatto che la tariffa applicata sui comodati è di gran lunga la più favorevole per le realtà che si possono paragonare a Trecate. Cioè, troverete tariffe agevolate del 6,6 del 7, ma tariffe al 4 per mille, io, a mia conoscenza, in realtà ovviamente paragonabili a Trecate, voi sapete che è normale riferirsi a realtà che abbiano più o meno la consistenza, l'entità del nostro Comune. A fronte di questo dobbiamo segnalare, invece, una agevolazione introdotta che è quella di cui abbiamo parlato nel Consiglio comunale scorso, vale a dire una agevolazione, una minor tariffa IMU per quanto riguarda gli immobili riferiti al cosiddetto protocollo ITACA, cioè quegli immobili che vengono costruiti o vengono ristrutturati in condizioni di particolare eccellenza dal punto di vista dei disperdimenti energetici e a seconda delle qualità che vengono raggiunte ci sono delle riduzioni di IMU che possono andare dal 3 al 18%. Tutte queste notizie, ecco quindi, abbiamo parlato adesso sostanzialmente delle variazioni ma bisogna parlare poi delle singole. Allora per quanto riguarda l'IMU per tutto il resto tariffe invariate, abitazione prima casa o esente oppure gli A1, A8, A9 al 4 per mille; i terreni all'8,7 per mille; le aree edificabili all'8,7 per mille; gli altri fabbricati all'8,7 per mille. Ricordo che a proposito dei fabbricati D dell'8,7 per mille di cui è composta l'aliquota IMU, ben il 7,6 viene incamerato dallo Stato. Tariffe invariate anche per la TASI, quindi l'1,5 per mille su tutti gli immobili con l'esenzione totale per le aree edificabili, vengono mantenute anche le aliquote al 70 e al 30%. Per quanto riguarda, poi ecco, la TARI, vi posso dire che, come dicevo non sono ancora in grado di fornire i dati

oggettivi, ma non sono oggetto di quello che noi andiamo, adesso stiamo approvando, ma anche in questo caso possiamo parlare di una riduzione non proprio trascurabile. Questo direi è il quadro generale, ah, dimenticavo di dire che anche l'addizionale IRPEF non subisce alcuna variazione. Vi parlavo prima ecco delle riduzioni della, ah beh, l'ho detto, dal 3 al 18%, per quanto riguarda la TASI del cosiddetto protocollo ITACA, scusate l'IMU. Ecco mi permetto di fare una considerazione: alla luce di quanto ho premesso, cioè della sensibile riduzione delle entrate e credo che il lavoro svolto da tutta l'amministrazione e dagli uffici per arrivare a una, a un livello di servizi, uguale a quello dell'anno scorso, senza aumentare le tasse, penso che sia un risultato di cui andare fieri.

**ALLE ORE 21,40 RIENTRA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** abbiamo un brutto

**Presidente:** mi ero perso la prenotazione

**Consigliere Crivelli:** abbiamo un brutto rapporto col microfono questa sera.

**Presidente:** abbia pazienza, prego.

**Consigliere Crivelli:** farò un intervento abbastanza sintetico sperando di toccare la maggior parte dei punti riguardo più che altro perché i punti all'ordine del giorno sono ancora molti, quindi auspico che almeno stasera arriveremo a conclusione. Per quanto riguarda la considerazione, parto dalla considerazione finale che faceva il Consigliere Almasio, che, sostanzialmente, si riassume nel fatto che avreste mantenuto invariati i tributi garantendo il medesimo livello di tributi dell'anno scorso. Considerazione che in effetti rispetto all'anno scorso è vera, ci mancherebbe, anche se in effetti il termine invariato è vero rispetto alle aliquote, ma non è vero rispetto ad alcune agevolazioni che ha ben descritto prima il Consigliere delegato. Per quanto riguarda quei servizi che però mi viene detto che sono stati garantiti sul medesimo livello dell'anno scorso, vero è che sono sul medesimo livello dell'anno scorso, ma, e non voglio ripetermi, il livello dell'anno scorso è un livello drasticamente inferiore rispetto allo storico esistente in questo Comune. Quindi, non mi si dica che sono garantiti, c'è comunque il medesimo livello di servizi dell'anno scorso che è un livello di servizi ridotto rispetto allo standard storico che era presente in questo Comune. Per quanto riguarda l'invarianza delle aliquote, medesimo discorso, le aliquote permangono invariate rispetto all'anno scorso, fermo restando che fino all'anno scorso è stata volontà politica di questa amministrazione operare tutta una serie di aumenti di tariffe, che non sono al massimo, che sono forse minori rispetto a quelle di altri Comuni; le

antico la risposta perché sono quattro anni che mi da questa risposta, per l'amor di Dio, ma non vuol dire che non si potesse fare diversamente. Per quanto riguarda, ecco, un'altra considerazione invece questa gliela anticipo anche questa me la fa ogni anno, quest'anno è l'ultimo anno in cui si può toccare qualcosa perché poi abbiamo veramente raschiato il barile e non ci sono più margini. Ora, anche questa considerazione penso di avergliela sentita fare più e più volte, magari in Consiglio, magari in commissione, non ricordo, ma è una considerazione che è stata fatta altre volte, anche negli anni precedenti. Mi pare di capire che quest'anno si sia arrivati, comunque, a una cifra importante di risparmi di spesa, vuoi per, col Consigliere Varisco c'è stato prima un accenno fuori microfono tra lei e il Consigliere Varisco riguardo alla neve, per esempio sulla rimodulazione dell'appalto che avrebbe creato dei vantaggi, quindi, per l'amor di Dio, ben venga. Prima nell'intervento, durante il suo intervento c'è stato un rapidissimo scambio di battute fuori microfono del Consigliere Varisco in cui diceva: ci credo non ha nevicato e per questo che abbiamo speso meno con la neve, e lei ha detto: no abbiamo rimodulato l'appalto in maniera tale che fosse più vantaggioso. Premesso che evidentemente questo dato, ne vengo a conoscenza oggi, perché non era stato trattato in commissione l'argomento specifico della neve, però, nel senso, sta di fatto che ci mancherebbe, sono dati positivi quando vengono rimodulati, a volte allora uno dovrebbe chiedersi perché non l'ha fatto prima, al netto dell'esempio specifico, però se sono stati fatti così ingenti risparmi di spesa quest'anno forse alcuni di questi potevano essere fatti prima, magari si potevano tutelare dei servizi che sono stati tolti precedentemente. Entro nel merito rapidissimamente di quanto riguarda le modifiche al regolamento della IUC per la parte competente sull'IMU perché di fatto si parla esclusivamente della, di IMU al netto di quelle che sono le modifiche ovviamente dovute a modifiche di legislazione su cui sono prese d'atto e poco più. Io a volte trovo strano quello che viene fatto da questa amministrazione nel senso che, personalmente, non credo che abbia senso ridurre una agevolazione come quella, mi si passi il termine, delle seconde case che vengono utilizzate come prime case in comodato d'uso da parenti mi pare forse solo entro il primo grado, quindi immagino il caso specifico che può essere il caso esemplare, che può essere quello dell'anziano che magari va in casa di riposo e il figlio va a vivere, perché prima era in affitto, va a vivere in quella casa che certo risulta una seconda casa, che di fatto viene usata come prima, questo penso sia un caso abbastanza frequente, non è un caso abbastanza frequente? Credo sia comunque un caso abbastanza rilevante cioè, e penso che le tipologie siano più che altro quelle: i parenti di primo grado sono quelli sono non è che, e francamente non credo che quell'agevolazione fosse necessario ridurla, tanto più che, comunque, vengono introdotte delle agevolazioni per altri tipi di interventi su cui, non entro nel merito perché ne abbiamo discusso durante l'ultimo Consiglio comunale quando discutevamo il punto relativo all'allegato energetico, le considerazioni fatte allora non le sto a ripetere oggi ma valgono anche perché erano sostanzialmente incentrate su quelle che potevano essere da un lato le modifiche operate al mercato diciamo di quel settore, ma anche

comunque una forma di sostegno su interventi che sono economicamente molto onerosi, quindi, per renderli più appetibili, ma, comunque, appunto viene introdotto uno sgravio per una tipologia di immobili sottoposti ad interventi onerosi. Quindi, tra l'altro uno sgravio che, mi si è detto più volte, che non è facilmente quantificabile, quindi non sappiamo neanche quale sia la reale, mi risulta che mi abbia detto così in commissione quindi. Come anche non credo fosse necessario, però, mi pare fosse in una delibera di Giunta quello, la riduzione sul, del valore sul, del 20% sul valore dei terreni edificabili in area sud. È comunque un bene ulteriore

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Crivelli:** ecco, glielo cito io. Magari poi sull'argomento il Consigliere Capoccia vorrà anche dire qualcosa in più, visto che noi abbiamo fatto un accesso agli atti sul tema e non tutti gli atti purtroppo ci sono stati dati, perché il regolamento non prevede proprio tutto, perché ci sono degli elementi aggiuntivi, perché, perché, perché, sta di fatto che dopo che l'accesso agli atti era stato fatto esplicitamente chiedendo: vorremmo averlo prima del Consiglio comunale, a oggi noi quell'accesso agli atti risulta evaso in una maniera che a nostro giudizio non è completa come avremmo voluto. Niente, quindi, diciamo i punti principalmente sono questi, per quanto riguarda gli altri aspetti eventualmente mi riservo di intervenire, ma, diciamo, sostanzialmente quello che noi contestiamo è questo, al netto del fatto che comunque è evidente che quest'impostazione sia la medesima dell'anno precedente e su quella dell'anno precedente abbiamo avuto modo di dibattere ampiamente, quindi non sto a ripetere tutto quanto detto l'anno scorso.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco.

### **ESCE IL CONSIGLIERE CRIVELLI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Consigliere Varisco:** grazie Presidente. Io volevo fare un intervento relativo ad alcune domande che purtroppo non ho potuto fare in commissione perché per imprevisti personali non ho potuto partecipare, riguardanti l'intervento che ha fatto il Consigliere Almasio anche in precedenza. Quando ha parlato di entrate lei ha dato le cifre relative alla voce riguardante Enel Rete Gas, ma non ha dato per esempio la voce relativa alle diminuzioni per quanto riguarda le cave e le royalties, se ci fossero le voci anche relative a questi due, grosso modo insomma, è chiaro non in maniera puntuale e precisa, ma a livello di stima.

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** le diminuzioni per le cave e quelle delle royalties, che immagino siano legate ai minori

## Voci fuori microfono

**Consigliere Varisco:** ok, non l'avevo segnato quello

**Presidente:** non parlate fuori microfono perché poi a verbale non si capisce, prego, prego.

**Consigliere Varisco:** poi sono state citate le minori entrate per impianti sportivi e, è vero che in qualche modo non so se è propriamente un argomento riguardante questi punti, in realtà è relativa al bilancio, però, siccome è stato detto, se ci fossero anche delle cifre riguardante quello, va beh ha parlato delle riduzioni per quanto riguardava i trasferimenti dello Stato quelli più o meno. Invece relativo all'armonizzazione, se in qualche modo si può avere un quadro rispetto a quello che è il presunto o stimato relativo ai benefici ricavati dall'ammortizzazione, dall'armonizzazione di cui ha parlato lei prima degli uffici e relativamente anche alle utenze, perché lì c'è stato un, ha parlato di un aumento riguardante le utenze, volevo capire se c'era già una stima. Volevo anche, siccome questo invece è più argomento che in qualche modo è riguardabile ai punti dell'ordine del giorno, in particolar modo il punto riguardante la riduzione, anzi l'aumento al 4 per mille delle tariffe relative alle concessioni in comodato d'uso, se in qualche modo è stato fatto da parte degli uffici una stima relativa al presunto gettito che il Comune intende ricavare. Quali potrebbero essere anche immagino le agevolazioni in meno riguardanti i contributi del protocollo ITACA ed eventualmente, va beh, ed eventualmente anche per gli aspetti riguardanti la riduzione del valore delle aree di Trecate sud. Io non ero presente in commissione, so che all'interno della commissione è stato discusso del, voglio dire, dell'impossibilità a poter dar atto ai piani esecutivi per motivi vari insomma, e questo, in qualche modo ha, voglio dire, generato una riduzione presunta del valore delle aree, immagino, perché è quello che si deduce. Lo schema è questo poi è chiaro che la situazione magari è più complessa, però lo schema tutto sommato che si evince dalla delibera di Giunta è grosso modo questa. Per cui volevo capire se, siccome si crea comunque una disparità perché eventualmente non solo credo, immagino in area sud, ma anche immagino in altre realtà di Trecate sono presenti delle aree potenzialmente edificabili dove magari non è possibile dar luogo o dare esecuzione a piani esecutivi per i motivi più diversi, per cui ritengo che si crei una disparità di trattamento tra i possessori di aree edificabili nella zona sud rispetto a quelli delle altre aree. Per cui capire, innanzitutto, se quelle aree in futuro potranno essere o meno oggetto di piani esecutivi, in caso, voglio dire, positivo la misura che, in qualche modo, si è determinata in Giunta e che quindi in qualche modo comporta anche una modifica delle entrate da parte del Comune, se verrà rivista, come e eventualmente qualora invece non fosse possibile dar luogo a eventualmente dar corso a piani esecutivi, se da parte dell'amministrazione si sta già pensando eventualmente ad altre soluzioni alternative. Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco. Stavolta non ho sbagliato, non ho nessuna prenotazione, prego

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE CRIVELLI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Consigliere Almasio:** risponderei prima al Consigliere Varisco che ha fatto soprattutto una serie di domande, e poi eventualmente al Consigliere Crivelli. Dunque, per quanto riguarda i dati: cave circa 35.000 euro quello che abbiamo stimato, sto dando dei dati che in realtà saranno poi contenuti nel bilancio sono delle anticipazioni, quindi prendetele con il beneficio di inventario; le royalties dovrebbero essere sui 70/80.000 euro. La riduzione degli impianti sportivi è dovuta al fatto che l'anno scorso, e stante la situazione di degrado degli impianti di riscaldamento che non è ancora stata risolta, si era riconosciuta una riduzione, mi sembra, del 20% sul canone della ditta concessionaria, per cui ovviamente questa riduzione è stata ribaltata anche quest'anno, non so di preciso quanto sia, però è circa il 20% del dovuto della concessionaria. Poi, allora, l'armonizzazione, i benefici dell'armonizzazione. Ma i benefici dell'armonizzazione sono soprattutto legati al patto di stabilità, nel senso che l'anno scorso e in parte anche quest'anno, ci ha permesso di avere un livello del patto di stabilità più favorevole, diciamo in poche parole, cioè il saldo del patto di stabilità che doveva attestarsi attorno agli 850.000 euro o 900.000, in realtà si attesta attorno ai 450. Questo vuol dire sostanzialmente avere più soldi da spendere soprattutto al titolo secondo cioè soprattutto in merito agli investimenti strutturali, tant'è che l'anno scorso abbiamo ripreso ad avere un'entità di opere pubbliche, di opere al titolo secondo, di investimenti, ragguardevole. Cioè rispetto al minimo del 2012, mi sembra, che era meno di 500.000 euro, abbiamo raddoppiato la cifra, quest'anno, anticipo la cifra, sarà più o meno la medesima ma con delle prospettive di miglioramento, che però, non essendo certe, non vedremo in questa fase di bilancio. Però, ovviamente, se queste prospettive ci saranno, il bilancio, con opportune variazioni, ne terrà conto durante l'anno. Un altro effetto secondario dell'armonizzazione è proprio quella di permettere una maggiore precisione nella valutazione degli effettivi costi, per come è strutturato, permette di valutare meglio i costi relativamente agli impegni. Cioè l'impegno è la cifra che si stanziava su un determinato capitolo ed è un valore che poi viene modificato, ma il costo effettivo è il dato che più interessante, perché permette di fare una valutazione, per l'anno successivo, molto più precisa. Questo, ovviamente, richiede, però, che prima di approvare il bilancio preventivo venga approvato il bilancio consuntivo dell'anno prima, perché altrimenti noi questi dati non li avremmo e questo determina anche una serie di ritardi che sono poco piacevoli, ma purtroppo qualche cosa c'è. Per quanto riguarda le utenze invece non sono in grado di favorirlo anche perché nel bilancio di indicare di preciso, ne parleremo a suo tempo e faremo qualche valutazione in merito. Per quanto riguarda il 4 per mille cioè l'agevolazione concessa a chi è in comodato, poi, già che ci sono, magari rispondo anche al



Consigliere Crivelli, allora il 4 per mille intanto quest'anno ci produce un'entrata di circa 50/60.000 euro, ecco, per essere, ma mi sembra di averlo già detto anche in commissione. Adesso al di là di ogni, la fattispecie indicata dal Consigliere Crivelli non è proprio quella esatta, la fattispecie normale è quella di una famiglia che possiede due abitazioni: la prima abitazione che è l'abitazione principale della famiglia, e la seconda che viene data in comodato gratuito a un figlio, no. Allora, va bene che le agevolazioni più sono meglio è e su questo non c'è alcun dubbio, tuttavia si era creata, cioè dovendo scegliere dove intervenire per reperire qualche risorsa, si era creata una situazione di grande disparità tra una famiglia che aveva due alloggi ed i figli magari sono andati ad abitare via, quindi si trova o ad affittarlo o spesso ad averlo anche libero, perché non è infrequente il caso di appartamenti non utilizzati in questo momento a Trecate anche appartamenti usati, e a pagare in quel caso la tariffa intera, mentre se uno ci metteva il figlio aveva una tariffa completamente agevolata. Ora, siccome l'entità del patrimonio è il medesimo, tra le due situazioni si creava una disparità notevolissima, quindi giusto a mio avviso introdurre una agevolazione, una agevolazione consistente perché tra il 4 per mille e l'8,7 per mille la differenza è notevolissima, però la completa esenzione forse sembrava eccessiva rispetto a diciamo a quella che è la situazione di tutti gli altri che non hanno il figlio dentro nella seconda casa. Poi, per l'amor di Dio, su questo si possono avere idee diverse, ma sapendo che da qualche parte si dovevano reperire i soldi, forse ci siamo portati in una situazione in cui la nostra esenzione è a mio dato di conoscenza la più bassa per Comuni delle realtà come la nostra, e quindi siamo comunque meglio praticamente, tra virgolette, di tutti gli altri. Questo per quanto riguarda il 4 per mille. Il protocollo ITACA, dunque, cosa mi aveva chiesto? A l'entità. Su questo proprio non si può dir niente perché teoricamente potrebbero esserci 100 famiglie, 100 interventi che aderiscono, e quanto potrebbe non esserci nemmeno uno, quindi in questo caso qui veramente la previsione è impossibile farla. Trecate sud, no, prima di tutto quanto incide. A Trecate sud l'agevolazione introdotta dovrebbe incidere sui 10/12.000 euro, ben più cospicuo dovrebbe essere il risparmio della TARI, ma ne parleremo, ne parleremo in altri, in altre occasioni. Qual è la differenza, cioè sostanzialmente la domanda che ha fatto il Consigliere Varisco è ma non si introduce un elemento di diversità tra l'area Trecate sud e le altre aree, per esempio, dei piani esecutivi? Sì, ma perché la diversità c'è già prima. Cioè, allora in realtà delle diversità ci sono già all'interno, voi sapete che ci sono diverse agevolazioni per quanto riguarda l'IMU sulle aree fabbricabili, tenete conto che l'area fabbricabile non produce reddito di per sé, quindi è una tassazione particolarmente odiata da chi ha le aree perché non le può usare, comunque, il discorso è questo: rispetto alla tassazione normale quindi ai valori minimi stabiliti con la delibera del Consiglio, della Giunta, esistono già delle agevolazioni che sono il 15% per le aree, poi mi correggerà l'Assessore Rosina se sbaglio, per le aree soggette a piano esecutivo e il 20% per le aree soggette a piano esecutivo con densità ridotta. Quindi vuol dire che già le aree non sono tutte uguali, no, perché l'area sud è diversa da tutte le altre? Perché per la dimensione e per le caratteristiche che il piano regolatore gli ha dato,

l'area sud ha bisogno per intervenire della volontà dell'Amministrazione comunale, cioè deve essere fatto, si deve partire con un piano particolareggiato di iniziativa comunale che coinvolga poi anche tutti i proprietari. Che cosa significa questo? Significa sostanzialmente che il cittadino proprietario di quell'area lì non è libero di attuare il piano esecutivo per conto suo, ma deve aspettare la volontà del Comune. Ora, il Comune finora, l'area è edificabile dal 2005, il Comune sia nella precedente Amministrazione, che in quella attuale, finora non ha inteso intervenire con questo strumento. Allora, per quanto riguarda l'Amministrazione precedente risponderà eventualmente, no, casualmente, ah sì il Consigliere Capoccia eventualmente potrebbe dire qualcosa, per quanto riguarda invece l'Amministrazione attuale posso dire che sostanzialmente dal 2011 in avanti, il mercato immobiliare, lo sviluppo non solo di Trecate ma di tutta l'edilizia è completamente bloccato, per cui andare a introdurre un elemento del genere vuol dire vivere fuori dal mondo. Per cui oggettivamente l'Amministrazione a tutto sta pensando meno che a fare interventi di quel genere lì. Pertanto, ecco che si crea una situazione in cui il proprietario del piano esecutivo qualsiasi può decidere di intervenire, dopo di che il mercato vale anche per lui, per l'amor di Dio, e quindi non è che cambia, però ci sono stati dei casi, se notate, nel corso di questi anni sono stati approvati una serie di piani esecutivi, no, perché il cittadino evidentemente ha ritenuto di prepararsi, di mettere le aree a disposizione, di cercare un mercato. I cittadini che sono proprietari invece di quelle aree lì non possono farlo perché deve essere il Comune ad intervenire, per cui ritengo che un'ulteriore riduzione, che non vuol dire annullamento, ma un'ulteriore riduzione di aliquota rispetto a questo che è stata fissata, secondo me e secondo l'Amministrazione è una cosa ragionevole. Questo è il motivo, questa è la differenza che c'è tra l'area sud e le altre aree, tant'è che tanti cittadini dell'area sud hanno fatto esplicita richiesta di eliminare quell'area, cioè di retrocederla ad area agricola, ed è una considerazione che possiamo anche fare, per l'amor di Dio, ecco. In questo caso, in questo caso il Comune, se devo fare un discorso puramente contabile, invece di rimetterci 10/12.000 euro ovviamente ce ne rimette molti di più perché l'IMU su quell'area lì non c'è più e forse visto che quell'area lì è stata concepita come un primo esempio, un possibile esempio di sviluppo armonico di un'area, nel senso che dovrebbe essere governato lo sviluppo di quest'area per, dovrebbe essere governato dall'iniziativa comunale quindi dovrebbe avere delle caratteristiche anche di qualità che si possono imporre in questo caso e non in altri casi, forse vale la pena di prenderla in considerazione e di mantenerla. È una valutazione che però trascende da quello che stiamo facendo adesso, noi adesso abbiamo introdotto una variazione dandone, io credo, una motivazione direi legittima, quello che succederà in futuro, onestamente non lo so, pongo sul piatto questo discorso. Credo di avere esaurito tutte le richieste che mi ha fatto il Consigliere Varisco. Per quanto riguarda il Consigliere Crivelli credo che ormai sia una sorta di scambio di battute che sono sempre le medesime, lui, devo dire che in questo caso ha fatto il minimo sindacale, per cui anch'io mi limito al minimo sindacale. Capisco che ci siano delle, è giusto il ruolo della minoranza è quello

di dire che potevate fare meglio di così, noi riteniamo di avere fatto un'opera rigorosa per quanto riguarda i conti e di non avere, ritengo personalmente, ma poi lo diremo magari in Consiglio comunale quando ci sarà il bilancio, e saranno il Sindaco e gli Assessori a essere più precisi in merito che il livello di servizi garantito dal Comune di Trecate sia senz'altro ragguardevole e non affatto così, ma poi sa qui, a me piace sempre fare degli esempi, se qualcuno mi convince e mi cita qualche cosa a me va benissimo, però aspetto da sempre questo tipo di confronto. Per la neve ecco, per la neve volevo dire, ecco, non è che non è stato parlato, cioè la neve è una cosa che è già avvenuta all'inizio mi sembra o a metà del 2014, del 2013, quindi, ha prodotto gli effetti negli anni in parte nel 2014 perché il 2014 non era completo e nel 2015 produrrà gli effetti completi. Quindi non è che non se ne è parlato, ricordo che l'Assessore Villani ne ha parlato più di una volta, è cambiato tutto, è cambiata l'organizzazione del servizio, finora per fortuna è stato poco provato perché ha nevicato poco, speriamo che continui così e ma questo però non ha impedito che nel bilancio ci fossero delle cifre previste, dopo di che, in sede di consuntivo, non avendole spese almeno in parte queste cifre sono state abbassate, però le abbiamo previste e le prevederemo anche nel bilancio di quest'anno. Dunque per quanto riguarda il 20%, no, direi che non ho nient'altro da dire.

**Presidente:** grazie Consigliere Almasio, prego Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Io vorrei fare una serie di considerazioni partendo da dove avevo lasciato, cioè dalla richiesta di accesso agli atti che avevo fatto che è correlata alla riduzione del 20% della TASI sull'area sud. Riduzione della TASI, allora la riduzione della TASI mi è appena stato detto, dell'IMU scusi, scusi, mi è appena stato detto dall'ingegner Almasio avviene con la logica che in passato un piano regolatore prevedeva un'espansione di quell'area attualmente quell'area pare che non ci siano più particolari interessi a renderla, no

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Capoccia:** allora ho capito

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Capoccia:** prego, prego

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Capoccia:** allora ho capito male io, non vorrei essere non contestuale

**Presidente:** se riuscite magari a non dialogare, perché poi non va a verbale, perché non va a verbale

**Consigliere Capoccia:** non vorrei dire cose che non ha detto, ci mancherebbe altro, io così ho capito.

**Presidente:** prego Consigliere Capoccia, prosegua, poi eventualmente riprende la parola il Consigliere Almasio per ulteriori chiarimenti

**Consigliere Capoccia:** allora, mi spiace se sarò impreciso nell'intervento, poi non avrò possibilità di replicare eh, no non ho capito

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Capoccia:** e se ne faccia una ragione, è un problema suo. Però giustamente lei diceva, sì, adesso, l'espansione dell'area magari non interessa più nessuno, anzi addirittura abbiamo avuto richieste da parte della proprietà di rivedere quella tipologia attuale di area e farla ritornare a ciò che realmente era in maniera tale che ci sia lo sgravio dell'IMU. Mah, io vorrei ricordare anche che probabilmente è stata proprio la sua amministrazione a rendere quell'area così come è adesso, quindi si può anche parlare di una cattiva valutazione di ciò che poteva essere l'espansione dell'area sud, no, da parte della Giunta che era la sua Giunta, però questo lei non l'ha detto perché forse non era conveniente dirlo. Poi però mi si dice, eh però andiamo ad agire su coloro che hanno un alloggio e magari il papà decide di concederlo perché non hanno la possibilità di acquistarlo i bimbi, sai i bambini vanno lì, dice, risparmiamo 50.000 euro. Allora da un lato diciamo, tiriamo via 15.000 euro che risparmiamo sgravando del 20% l'IMU, dall'altro dico, eh però tanto me le vado a recuperare 50.000 euro dove? Sulle case che vengono lasciate in concessione d'uso ai propri figli in linea diretta. Ma io lo trovo un po' un controsenso, perché da un lato si agevola solo una parte di coloro che sono proprietari, e non a tutti i trecatesi, ma solo a quelli dell'area sud, secondo me è incongruente. Dall'altra si dice, no, però, tutti quelli invece che sono proprietari di casa e che concedono l'utilizzo al figlio, eh no, l'IMU la devono pagare in toto. In toto in senso con tariffa agevolata, d'accordo, però comunque la devono pagare, comunque la devono pagare, non c'è più l'esenzione, comunque non c'è più l'esenzione, non me ne voglia, va beh poi parlerà, mi dirà. In virtù di questo chiaramente è inaccettabile secondo me che un confinante con l'area di interesse non abbia più queste opportunità. Dall'altra dico poi e mi rifaccio alla riduzione, vado a prendere la mappa che mi è stata data dopo una richiesta di accesso agli atti, mi trovo una fotocopia a colori di uno spicchio che facilmente, non certo facilmente, non certo facilmente comprensibile, perché, comunque, se tutto fosse a colori magari avrei capito qualcosa in più, e poi mi si dice richiesta di accesso agli atti amministrativi ai sensi dell'articolo 241/90 del Decreto Legislativo numero 267 del 18/8/2000. Io chiedo di avere i nomi delle proprietà di interesse perché ho il sospetto che il Consigliere Crivelli possa essere, possa essere parte interessato a uno di questi terreni perché magari di proprietà sua o della

mamma, poi viene qui in Consiglio e mi vota la riduzione dell'aliquota del 20%. Io dico no Andrea, secondo me eticamente sei scorretto, vieni qui a votarti un qualcosa che magari ti appartiene, e allora dico cìà faccio una richiesta di accesso agli atti, vediamo chi sono i nomi dei proprietari di quest'area, la risposta dell'amministrazione è: per quanto riguarda l'individuazione dei nomi di proprietà sarà necessario procedere ad apposite visure a pagamento presso l'ufficio catasto. Io vorrei ricordare e qui soprattutto mi rifaccio al Presidente del Consiglio che dovrebbe essere in teoria super partes che da Consigliere comunale ho diritto all'accesso agli atti e non mi si voglia nel momento in cui richiedo la fotocopia di un ordine del giorno addebitarmi il costo della carta. Questo è un esempio che faccio che ho quello che ho fatto nella capigruppo, quindi nello stesso tempo dico che non mi si voglia addebitare, attribuire il costo della visura catastale per verificare un qualcosa che dal mio punto di vista resta un diritto, quello di verificare che l'atto sia legittimo o eticamente corretto, o che comunque non ci sia un connubio fra Crivelli e l'area di interesse. Ho chiesto solo questo, ho chiesto i nominativi, la risposta ve l'ho letta, a buon intenditore poche parole.

**Consigliere Almasio:** incominciamo dal fondo

**Presidente:** sì, prego Consigliere Almasio.

**Consigliere Almasio:** si scusi. Incominciamo dal fondo su questo discorso della, io ho un modo diverso di interpretare, questa è una piccola premessa che faccio io, io ho un modo diverso di interpretare il ruolo del Consigliere comunale, per me maggioranza e opposizione quando, io personalmente faccio sempre, parto sempre dall'idea che le cose siano corrette, poi si vede con l'andare del tempo, non mi piace questo sistema, questa cultura del sospetto francamente mi lascia, senta guardi, per cortesia, non mi interrompa ecco, dicevo che questa cultura del sospetto mi è estranea e la trovo anche, ma non lo so, sgradevole. Comunque qui bisogna capire esattamente che cos'è il diritto di accesso agli atti e che cosa poi sia in questo caso. Vorrei partire da una premessa, in questo caso cioè la richiesta degli atti catastali anche se

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Almasio:** Siccome ha chiesto gli atti che sono delle visure catastali, sono delle schede catastali, è l'unico modo per avere i nominativi

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** Consiglieri vi prego di non dialogare sempre fuori microfono tra di voi

**Consigliere Almasio:** allora, io non so neanche che cosa ha detto il Consigliere Capoccia, quindi non ho neanche intenzione di rispondergli, sto

dicendo che il mezzo per avere l'elenco dei proprietari di una determinata area è accedere al catasto. Il Comune di Trecate non ne ha altri, se il Consigliere Capoccia ne ha altri si rivolga a questi altri, questo è il modo, no. Cosa succede? Siccome il catasto, il Comune di Trecate per agevolare i suoi cittadini ha continuato a fornire il servizio di visura catastale, che all'inizio era stato fatto assieme ai Comuni di Galliate e forse Cameri, dopo di che il Comune di Galliate si è ritirato e quindi il Comune di Trecate l'ha portato avanti per conto suo. Che cosa succede? Succede che quando un cittadino vuole avere una scheda catastale della sua proprietà si reca in Comune e paga 1 euro, e il Comune non incamera l'euro perché l'euro va girato al catasto, perché è lui che fornisce questi dati e non il Comune. Noi lo facciamo e continuiamo a farlo semplicemente perché è un servizio che riteniamo sia utile ai cittadini, tanto è vero che venivano giù anche dai Comuni circostanti perché è sicuramente meglio che andare in catasto. Allora questo è lo stato di fatto, quindi l'euro che noi dobbiamo al catasto, secondo noi, lo deve pagare il Consigliere che fa questa cosa qui. Tuttavia siccome il Comune di Trecate ha una convenzione, no, per effettuare dei controlli interni: controlli degli uffici, non controlli dell'Assessore, del Sindaco o del Consigliere, controlli degli uffici sulle questioni delle proprietà per verificare la TASI e così via, no, siccome non è nessuna intenzione nascondere alcunché abbiamo fatto questo tipo di interrogazione all'Agenzia delle Entrate, è stata fatta in data 22 marzo, no scusate ho sbagliato, è stata fatta in data? non lo so, non lo so, credo che sia stata fatta ieri o oggi, non lo so, sta mattina. Allora, dunque il testo: "come Comune di Trecate abbiamo una convenzione in essere per la consultazione integrata visure catastali e ipotecarie; all'interno delle finalità istituzionale che consentono all'Ente di consultare gratuitamente i dati catastali e ipotecari possono essere considerate anche le richieste di visure catastali a titolo di accesso agli atti da parte dei Consiglieri comunali? Fino ad oggi l'Ente ha ricompreso tra le finalità istituzionali solo le attività di controllo", dell'Ente. Questo è il messaggio, se il catasto ci dirà di sì, lei potrà accedere gratuitamente a questo servizio. Faccio presente un'altra cosa, che un conto è richiedere un atto al Comune, un conto è chiedere del lavoro al Comune, non è la stessa cosa. Se lei mi dicesse domani, perché impazzisce, di produrre tutti i permessi di costruire fatti a Trecate dal 1927 a oggi, probabilmente gli uffici devono bloccarsi per 1 mese, 2 mesi o probabilmente un anno per fornirle questa massa di dati, quindi, le dico un'altra cosa, le aggiungo un'altra cosa, anche l'accesso agli atti per questioni particolarmente complesse è governato da una serie di delibere che sono state fatte nel passato, che può consultare, e può vedere com'è la situazione. Tutto lì, il problema è semplicemente quello. Altrimenti guardi il Consigliere Casellino che fa come me l'ingegnere, no, ci mettiamo lì chiediamo, per finalità istituzionali di cui non dobbiamo rendere conto, chiediamo 20.000 schede trecatesi sia io che lui e così tanto controlliamo, ci mettiamo a controllare, no, ecco. E questo è un po' il discorso. Poi casomai penso che su questo argomento torneremo se la conosco bene. Ecco poi, ecco, quello che volevo invece sottolineare a proposito della disparità che diceva tra l'area sud e le altre aree, le volevo dire che non sono la stessa

cosa, ho cercato di spiegarlo prima. Allora la differenza fra l'area sud e le altre aree è che le altre aree, qualsiasi area edificabile a Trecate può essere resa edificabile con un'iniziativa propria del cittadino, l'area sud è diversa richiede una programmazione che si chiama in pratica "piano particolareggiato" e che è di iniziativa pubblica, cioè deve essere fatta dal, dal Comune. Ma in ogni caso anche se i privati volessero è talmente complessa, è talmente estesa che ovviamente richiede un tipo di intervento che se non è guidato dall'Amministrazione non può andare avanti. Questa è la differenza che c'è tra l'area sud e tutte le altre, tant'è che come dicevo prima, forse lei non c'era, in questi anni di crisi economica molti piani esecutivi sono stati fatti su altre aree anche magari in previsione, non attuati completamente, attuati solo in parte, proprio per, perché magari il cittadino ha in mente di tutelarsi, di mettersi avanti, di creare l'edificabilità delle aree. E questo è il punto. Dice che non ho citato la mia Amministrazione perché, no, io guardi le posso dire che per quanto riguarda l'area sud ritengo che siccome è il primo caso di area, diciamo così, a statuto speciale, a regime speciale, che richiedeva un intervento qualitativamente migliore, un intervento dove si potesse effettivamente programmare, a parte che non l'ho deciso io, ma non mi vergogno di questa cosa che l'Amministrazione ha fatto, anzi mi sembra una bella cosa onestamente, ha le dimensioni adatte per poter fare un intervento di quel tipo. Invece dire che sia cattiva amministrazione il fatto che poi le cose sono andate come sono andate mi sembra francamente, quando è stata fatta nel 2005 guardi le prospettive di sviluppo erano meravigliose in tutta Italia, le ricordo che ancora nel 2009 l'allora consiglio, era nel 2010 forse anche, l'allora Presidente del Consiglio Berlusconi diceva: ma che crisi? qui i ristoranti sono tutti pieni. Quindi, si figuri, se ho sbagliato io a farlo nel 2005 pensi alla sua previsione nel 2009, no, cioè, di fronte a tanta, a tanta competenza io mi tiro indietro, ecco infatti, per l'amor di Dio, infatti lui, no, il tempo, no, il tempo gli ha dato ragione, no, gli ha dato chiaramente ragione, ecco. No, dicevo, adesso a parte le battute e gli scambi così un po', si un po' così, dicevo che effettivamente nel 2005 quando è stato pensato, il Piano Regolatore era stato pensato nel 2004/2005, era ragionevole fare un intervento di una certa dimensione perché in quel momento il Comune di Trecate incassava più di 1 milione di euro all'anno, e quindi, e quindi penso che sia stata fatta una cosa. Sulla seconda casa mi sembra di aver già detto, ah no, ecco ancora l'ultima cosa sulla seconda casa. Ma anche lì non ha senso paragonare le due cose, lei deve paragonare, secondo me, secondo il mio modesto parere, le seconde case di uno che ha il figlio e di uno che non ce l'ha il figlio. Allora uno che non ha il figlio, semplicemente perché il figlio è andato ad abitare via, dice: ma scusa perché io devo pagare tutto e il mio vicino non deve pagare niente? Capisco dargli un'agevolazione, capisco dargli un'agevolazione, ma tutto e niente mi sembra eccessivo. Ecco il ragionamento, non c'entra con l'area sud, l'area sud è un'area fabbricabile e va paragonata con le altre aree fabbricabili. Anche lì, forse mi ripeto ma probabilmente lei non c'era, c'è già una graduazione, c'è il prezzo pieno, c'è una riduzione del 15%, c'è una riduzione del 20% e adesso viene introdotta un'ulteriore riduzione del 20%, ma non è

che sia una così grande novità. Io penso che ci sia sotto forse l'idea che ci siano dei favoritismi, ma è una cosa ridicola, sono 70/80 proprietari, cioè, e quindi, voglio dire a questo proposito, guardate che quando ci sono queste cose di tipo generale non è che si possa guardare il caso della persona o dell'altra persona, non ha senso, qui stiamo approvando dei regolamenti che riguardano tutti i cittadini, no, e sono confermate delle agevolazioni, allora guardi quelli che hanno la seconda casa con i figli saranno 200/300 e allora cosa facciamo, e se domani capita a me cosa mi dice? Che ho fatto io per fare un favore a me stesso? Sono cose che insomma, cerchiamo di volare un po' più alto, è un consiglio che mi permetto.

## **ESCE IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Varisco:** ditemi voi

**Presidente:** prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** vado io

**Presidente:** come sa il Consigliere Varisco gestire questo caso è problematico, prego, prego.

**Consigliere Varisco:** grazie Presidente. In merito all'intervento e alle risposte che mi ha fornito il Consigliere Almasio mi ritengo soddisfatto, mi auguro che quanto da lui detto cioè che in qualche modo sia stata presa in considerazione l'ipotesi di trasformazione dell'area sud con destinazione d'uso diversa da quella attuale venga poi portata avanti, certo se ci fossero le condizioni. Io non condivido una parte dell'intervento che lei ha fatto, nel senso che, io sono stato uno dei firmatari della richiesta di accesso agli atti, non ritengo di averla fatta per motivi di dietrologia né tantomeno per la cultura di sospetto. Io credo che sia una questione, sinceramente non conoscevo la possibilità da parte del catasto di acquisire con un euro anche perché io on line l'ho sempre fatto gratuitamente col mio codice fiscale, per cui, cioè, prendo atto del fatto che da qualche tempo l'Agenzia delle Entrate richiede il pagamento di un euro. Detto questo, una richiesta di accesso agli atti anche per quelle finalità può essere anche solo a titolo conoscitivo, non necessariamente ci deve essere per forza la dietrologia o quant'altro.

## **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** non ho capito, io non l'ho, no qualcuno a parlato di dietrologia o cultura del sospetto, di cultura del sospetto sinceramente si è parlato, uno chiede, voglio dire, anche solo chi sono i cittadini che possono essere in qualche modo beneficiari o meno di un'agevolazione, perché è chiaro



che salta all'occhio a tutti che i proprietari di quell'area in qualche modo hanno sicuramente un vantaggio rispetto ad altri. Non so se 10 anni fa, sinceramente faccio fatica a in qualche modo credere che 10 anni fa quando il Consiglio comunale approvò, sicuramente in condizioni socio economiche diverse da quelle attuali, i proprietari dell'area fossero così tristi o in qualche modo, erano molto contenti perché il valore dell'area sicuramente è in qualche modo aumentato, non dico di dieci volte, però di più ecco.

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** no, sicuramente, guardi, io sinceramente sono anche contento che da un certo punto di vista Trecate non si sia in qualche modo ampliata del numero di abitanti che era previsto da quel piano regolatore, ma questa è una mia considerazione personale, se poi, voglio dire, andando a rivedere la possibilità di cambiare destinazione d'uso di quell'area si volesse anche da parte dell'Amministrazione ipotizzare anche interventi di recupero sul centro storico questo mi renderebbe la persona più contenta di questo mondo. Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Sarò sintetico anzi ci mancherebbe, lungi da me o da noi, penso di poter parlare anche a nome del Consigliere Capoccia, pensare a favoritismi di qualsiasi tipo rispetto ad alcuni, crediamo che il diritto di accesso agli atti però sia un diritto da tutelare. Ci sono anche altri casi in cui per esempio, nonostante esistano dei corrispettivi che vengono pagati dall'Amministrazione, penso al caso in cui si fa un accesso agli atti su pratiche magari legate al settore urbanistico che prevedono la stampa di planimetrie, questa per esempio è normata dal regolamento che si cercava di citare prima, non è che non viene governato l'accesso agli atti, viene governato, in quel caso specifico, per esempio, è previsto che un Consigliere possa accedere a quegli atti e farsene levare copia, farsi produrre una copia a un prezzo agevolato rispetto al privato cittadino proprio per poter esercitare le proprie funzioni di controllo. Non è un caso normato quello delle visure catastali e c'è anche da dire che la domanda non era di estrarre delle visure, nessuno ha mai chiesto al Comune estraete le visure, è stato detto comunicate l'elenco dei proprietari. Dopo di che saranno gli uffici a fare quel lavoro, per quanto, tra l'altro, va beh, scherzavamo prima col Consigliere Capoccia, ovviamente io non ho nessuna proprietà in area sud anche se voterò questo punto all'ordine del giorno. Chiudo semplicemente con una considerazione che evidentemente pone una diversità di visione rispetto alla volontà politica di questa maggioranza. Prima il Consigliere Almasio diceva: se io ho una seconda casa e vedo il mio vicino di casa che paga aliquota zero e io pago aliquota piena non mi sembra molto equo. C'è anche da sottolineare come se uno paga aliquota piena probabilmente quella seconda casa la sta usando, o non la sta usando e ce l'ha lì ferma però è una sua scelta o la sta usando come fonte di

reddito magari. Nell'altro caso molto probabilmente quella prima casa è una seconda casa che viene data a un figlio che la usa come prima casa, quindi di fatto è una prima casa. Dopo di che se per quanto mi riguarda credo sarebbe stato più opportuno non eliminare o comunque ridurre in maniera minore di quanto è stata ridotta quell'esenzione trasformata in agevolazione e magari non prevedere altre di cui ho già detto che sono contrario.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli, se non ci sono ulteriori interventi passerei alla fase di votazione che, naturalmente, prego Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Sarò veramente brevissimo giusto per rispondere al, giusto per rispondere al Consigliere Almasio. Allora il Consigliere Almasio diceva: "era imprevedibile nel 2005 riuscire a prevedere l'eventuale espansione, cosa poi sarebbe successo", allora la domanda nasce spontanea: perché? perché portare lì un piano regolatore e prevedere quell'area come ipoteticamente espandibile quando dice io non potevo prevedere nel 2008 cosa sarebbe successo. Normalmente uno fa dei programmi proprio per prevedere ciò che succede, quando uno sbaglia delle previsioni si assume la responsabilità oggettiva e dice ok ho sbagliato, soprattutto quando lo si fa nell'ultimo anno di mandato. Lei all'epoca era il Sindaco, l'ultimo anno di mandato, lei dice ok prevedo un'area di espansione, tra virgolette, come se poi ce ne fossero state poche di aree di espansione prima, Trecate era un continuo cantiere, ovunque si poteva costruire, questo lo sa perfettamente, quindi perché prevedere un'ulteriore area? Poi vorrei ritornare per l'ultima volta, poi veramente mi rassegno a votare contro, sul concetto di prima, della riduzione, non riduzione, concessione di un'aliquota vantaggiosa e non più esenzione totale. Per quanto riguarda gli alloggi concessi a un figlio, quindi il secondo alloggio concesso al figlio, a differenza di ciò che lei prima ha asserito ci sono degli altri proprietari che hanno un secondo alloggio sfitto, chi si può permettere il lusso di avere un alloggio sfitto, dal mio punto di vista è giusto e legittimo che paghi, chi invece non può concedersi questo lusso e concede in utilizzo l'alloggio al figlio, dal mio punto di vista è giusto che sia esente così come lo è sempre stato. Questa è la mia logica.

### **ESCE IL CONSIGLIERE CRIVELLI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Presidente:** grazie Consigliere Capoccia, ci sono altri interventi? prego Consigliere Almasio.

**Consigliere Almasio:** beh, adesso brevissimamente, non le è mai venuto in mente che magari ci sono degli alloggi sfitti perché non si trova il, ce ne sono parecchi di casi, la situazione è cambiata a Trecate come in tutta Italia, c'è un eccesso di vani, ci sono persone che sono tornate al sud, ci sono tante

situazioni per cui ci sono delle persone che hanno la seconda casa e ce l'hanno sfitta, ma non perché scelgono di averla sfitta, perché è una situazione. Allora dunque, l'ultimo anno, ah ancora l'ultimo anno di mandato, ma no va beh, ma senta, parlare di quello che è successo nel 2005 oggi mi sembra francamente un po', ribadisco che tra coloro che hanno sbagliato previsioni l'Amministrazione di Trecate è stata, ecco, meno improvvida di altre. Infine una cosa che forse non è stata, guardate che il diritto all'accesso è stato tutelato, cioè possiamo avere una divergenza sul fatto che si debba pagare o meno una cifra, ma il diritto all'accesso viene completamente garantito, quindi non diciamo cose che non sono vere. Una cosa, infine, per il Consigliere Varisco, ma lì potrebbe rispondere l'Assessore Rosina per gli interventi in centro storico. Guardi il Comune di Trecate è forse il Comune che concede le maggiori agevolazioni per il centro storico nel senso che c'è un assoluto non pagamento di oneri, lei faccia conto che nei Comuni circostanti, paragonabili a Trecate, perché in altri non conosco la situazione, questo discorso non avviene, quando lei ristruttura in centro storico paga degli oneri, a Trecate è completa esenzione. Quindi, manca un po' forse la cultura, colpa di tutti, no, si è aggiustato meno, come si dice a Trecate, in centro storico rispetto ad altre realtà a noi vicine, questo, però, non è sicuramente perché manca la parte urbanistica la parte, glielo dico da un punto di vista professionale, le condizioni per poter ristrutturare a Trecate ci sono tutte. Sono condizioni di agevolazione, se tutti insieme, perché non è tu o io, abbiamo deciso di fare qualcosa di diverso è stato non certo perché non ci fossero le condizioni per farlo. Le posso dire ecco una cosa sì, c'è poca, fino ad ora si è sviluppata poca volontà di lavorare insieme per esempio a livelli di cortile, è difficile che ci si metta d'accordo per fare un intervento che ha senso nel momento in cui è unitario, perché se si va avanti un pezzettino per volta questo concetto di recupero del centro storico non fa molta strada. Questo semplicemente per dire com'è la situazione.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE CRIVELLI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Allora adesso mi limiterò a quest'ultimo intervento, perché poi a questo punto mi rassegno, per rettificare un'ulteriore imprecisione del Consigliere Almasio. Il Consigliere Almasio mi dice: "tanta gente per carenza di lavoro è andata via, tanta gente si è trasferita, ha lasciato gli alloggi vuoti e sfitti, è impossibile continuare a trovare nuova linfa per riaffittarli". Allora io le leggo i dati dell'incremento demografico di Trecate, se vuole glieli leggo anche dal 2004, ma io mi limiterò ad andare in anni più recenti quindi dal 2008 inizio della crisi. 19.277 abitanti nel 2008, ad oggi nel 2014 siamo 20.545, ogni anno c'è un incremento di circa 300 unità e non è mai stato in fase calante, quindi ciò che dice è un'inesattezza. Non abbiamo avuto un calo demografico e un calo di richiesta di alloggi dovuto a questo, ma tutt'altro, probabilmente si è avuto una riduzione della richiesta dovuto a un fattore prettamente economico, che è una cosa ben diversa, però

li si può limitare semplicemente a fare delle agevolazioni, agevolazioni che questa Amministrazione è bravissima a tirar via, non a concedere, esempio lampante è quello dell'alloggio dato in concessione a un figlio, quello è un esempio lampante. Invece a chi si dà la possibilità? A chi già ne ha, dal mio punto di vista, cioè chi è già proprietario di un terreno, come dice lei, si in previsione futura potrebbe essere, però adesso non c'è interesse c'è uno sfitto, grava sul groppone. Chi ha un terreno in più non è vincolato a tenercelo, ci sono altre strade, si può anche vendere, sicuramente chi era proprietario di quel terreno e io, purtroppo, non conosco le proprietà anche se l'ho chiesto, sarebbe stato interessante secondo me saperlo perché io purtroppo sono un po' lezioso non ci posso far niente, e io ho sempre il sospetto che Andrea possa essere un suo affine proprietario di uno di quest'area, io il sospetto ce l'ho. Come ho avuto a suo tempo il sospetto che Andrea fosse progettista di un barbecue confinante con casa mia, con tutto il fumo che mi entrava in casa, poi scopro che il progettista realmente era lui, e lui inizialmente negava. Poi alla fine sono riuscito a farlo disfare quel barbecue, il barbecue non è stato fatto più. Hai capito tu eh.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** allora, io ritengo, chiedo, chiedo un attimo di attenzione allora, io ho sempre adottato, credo, un metodo molto elastico nei confronti degli interventi dei Consiglieri. Allora io pregherei tutti i Consiglieri, magari, di valutare serenamente se ogni qualvolta intervengono, si possono poi lamentare in termini di offese o di eccessi da parte degli interventi degli altri Consiglieri, perché anche in questo caso a questo punto io poi devo rivedere, devo riprendere la fonte regolamentare e stabilire un metro che poi valga e valga per sempre, e io temo che questo metro possa essere solo ed esclusivamente rivisto in termini restrittivi. Faccio una breve parentesi, visto che mi è stato richiamato questo tipo di dovere dal Consigliere Capoccia. Consigliere la questione degli accessi agli atti che comunque avete dibattuto credo in maniera più che esaustiva durante la discussione, è una questione inerente alla prassi regolamentare. Io accolgo qualsiasi tipo di obiezione, qualsiasi tipo di critica o di eccezione, ecco, non vorrei ogni punto dell'ordine del giorno dover sospendere il Consiglio per confrontarci in una capigruppo e dare una interpretazione. Colgo questa occasione, spero che quando ci siano delle eccezioni circa il regolamento, si trovi magari la sede più indicata per poter affrontare la problematica, tutto qua. Ora, se non ci sono altri interventi sul punto dichiarazione di voto, prego Consigliere Crivelli, vi prego magari se dovete intervenire di prenotarvi perché sta diventando un po' snervante, posta anche la mia difficoltà a darvi la parola

**Consigliere Crivelli:** solo che si è acceso da solo

**Presidente:** mi riferivo agli altri Consiglieri che aspettano di andare in coda, prego Consigliere.

**Consigliere Crivelli:** no, volevo solo dire non ho ben colto poi la discussione perché non ho sentito le cose fuori microfono, comunque, non mi sono sentito offeso dal Consigliere Capoccia.

**Presidente:** bene, allora a questo punto io passerei alla fase di voto naturalmente voteremo i punti singolarmente sempre in forma palese per alzata di mano chiedo al Consiglio di approvare il punto numero 4 all'ordine del giorno avente come oggetto: 'approvazione modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)': favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

**astenuti n. 1 (Varisco)**

il Consiglio approva a maggioranza dei presenti. Chiedo al Consiglio il voto circa l'immediata eseguibilità sempre in forma palese per alzata di mano: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 11**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.  
Chiedo ora il voto al Consiglio sul punto numero 5 all'ordine del giorno avente per oggetto: 'approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2015': sempre in forma palese per alzata di mano: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

**astenuti n. 1 (Varisco)**

il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.  
Chiedo al Consiglio il voto per l'immediata eseguibilità sempre in forma palese per alzata di mano: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

**astenuti n. 1 (Varisco)**

il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Chiedo al Consiglio l'approvazione sempre in forma palese per alzata di mano sul punto numero 6 all'ordine del giorno avente come oggetto: 'conferma aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2015': i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

**astenuti n. 1 (Varisco)**

il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Chiedo al Consiglio il voto circa l'immediata eseguibilità sempre in forma palese per alzata di mano: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 11**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

Chiedo scusa, grazie Consigliere Cortese, il Consiglio approva a maggioranza dei presenti. Errore mio, chiedo scusa.

Chiedo infine, per l'ultimo punto il numero 7 all'ordine del giorno, sempre in forma palese per alzata di mano l'approvazione del Consiglio, il punto avente a oggetto: 'addizionale comunale all'IRPEF anno 2015, conferma aliquote': i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

**astenuti n. 1 (Varisco)**

il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Chiedo al Consiglio di esprimersi sempre in forma palese per alzata di mano circa l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 11**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

**Presidente:** passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno numero 8 avente per oggetto 'ordine del giorno su disegno di legge impignorabilità'.

**8 – ORDINE DEL GIORNO SU DISEGNO DI LEGGE IMPIGNORABILITA'.**

**Presidente:** allora questa proposta di ordine del giorno arriva da "Avviso Pubblico" a seguito di una iniziativa che ha portato ad approvare prima un gruppo di Sindaci e poi all'unanimità l'Assemblea regionale siciliana un disegno di legge riguardante l'impignorabilità della prima casa e dei beni mobili e immobili strumentali all'esercizio di imprese, arti e professioni. Questo ordine del giorno nasce in seguito ad un evento tragico molto amplificato da tutto il circuito mediatico a suo tempo cioè la morte del signor Giovanni Guarascio che si diede fuoco in strada nell'estremo tentativo di salvare il proprio nucleo familiare dalla perdita della propria abitazione dopo esserne stato spogliato a seguito dell'incedere di una procedura esecutiva immobiliare. Leggo testualmente un breve stralcio dalla lettera di accompagnamento che avrete sicuramente in documentazione avendolo già discusso anche nella precedente commissione: " a causa della crisi, ma anche di disposizioni legislative in alcuni casi irrazionalmente brutali che hanno moltiplicato disgregazioni dei tessuti familiari e sociali determinando esclusioni e marginalità. Donne e uomini cui spesso, anche per cifre irrisorie, viene sottratta la casa o l'immobile in cui essi esercitano la propria attività, anche quando questi costituiscano l'unico alloggio e l'unica opportunità per un minimo sostentamento. La riforma dei meccanismi di riscossione non è accompagnata da un intervento capace di incidere in situazioni limite, e senza per questo demolire le fondamenta del sistema creditizio sui meccanismi di espropriazione immobiliare promossa dagli istituti di credito intermediari finanziari. Paradossale che non sia stato ritenuto necessario stabilire nella qualità di offerenti la necessità del possesso di requisiti morali e di ordine pubblico, nonostante le inchieste avviate da molte Procure abbiano dimostrato come le aste immobiliari siano frequentate anche da soggetti o gruppi criminali che, seppur non legati alla criminalità organizzata, sono dediti a pratiche spregiudicate e dirette a lucrare sulle difficoltà economiche altrui. Ben coscienti che una ipotetica e generale declaratoria di impignorabilità delle abitazioni o degli immobili strumentali all'esercizio dell'impresa sarebbe stata equivalente a una sostanziale immunità per i debiti contratti dai cittadini nei confronti degli istituti di credito dell'erario, ipotesi decisamente scartata in quanto, oltre che eticamente inaccettabile, avrebbe condotto a distorsioni evidenti del mercato. Per questo nella proposta gli sbarramenti posti agli istituti di credito per quanto attiene le espropriazioni su abitazioni e beni strumentali sono stati limitati a ipotesi residuali, tenendo conto poi che gli immobili posti all'asta, quanto mediamente ottenuto al momento dell'aggiudicazione, copre ormai una parte ridottissima del credito per cui la realizzazione si procede". L'appello quindi rivolto tramite "Avviso Pubblico" non solo al legislatore, ma a tutta la società che si batte per un sistema più equo e a tutti coloro che, cito sempre dalla relazione illustrativa: "sono stati travolti da una congiuntura drammatica e dopo anni di comportamenti virtuosi non sono più in grado di onorare le proprie obbligazioni nei confronti dello Stato o di un istituto bancario". Questa iniziativa, che ha trovato un ampio riscontro, è adesso all'esame del Parlamento, la necessità di porre però rimedio nella contingenza ha portato quindi in questo senso "Avviso Pubblico" la volontà di sottoporre ai Sindaci e ai Consigli comunali l'urgenza di

sostenere questa istanza, approvando un ordine del giorno per sollecitare direttamente il Governo affinché provveda d'urgenza. Scrivendo quindi una lettera di accompagnamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Camera, Senato e Ministro della Giustizia, chiedendo dall'organismo di "Avviso Pubblico" una audizione urgente per poter intervenire ancora più urgentemente. Io ho fatto questa debita premessa illustrativa, avendo già discusso il punto nella commissione competente chiedo se ci sono interventi, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** sì, sarà un intervento rapidissimo perché sinceramente i punti sono ancora tanti e vista l'ora auspico che si possano trattare tutti comunque durante la serata. Sul discorso dell'impignorabilità sostanzialmente non vediamo, anche perché si tratta comunque di sospendere in attesa dell'emanazione della nuova normativa da parte del Parlamento, su questo crediamo ci possa essere una condivisione. C'era stata una discussione tra me e il Presidente del Consiglio quando era stata presentata questa delibera, che doveva già essere discussa nell'altro Consiglio comunale, riguardo al fatto che caso diverso ovviamente sarebbe stato qualora non si fosse parlato esclusivamente di impignorabilità, ma anche di altre sospensioni, per esempio anche per sfratti o comunque su altre dinamiche. Per quanto riguarda l'impignorabilità, ovviamente, avendo poi compreso che invece era stato chiarito il fatto che riguardasse esclusivamente l'impignorabilità, su questo anticipo già la dichiarazione di voto: voteremo favorevolmente.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi metterei direttamente la proposta in votazione. Chiedo allora al Consiglio di esprimersi approvando il punto numero 8 all'ordine del giorno, sempre in forma palese per alzata di mano, avente per oggetto: 'ordine del giorno su disegno di legge impignorabilità': i favorevoli? contrari? astenuti?

### **Voti favorevoli n. 13**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo al Consiglio anche il voto in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

### **Voti favorevoli n. 13**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 14**

**Presidente:** passiamo ora al punto numero 9 all'ordine del giorno avente per oggetto: ordine del giorno 'Azioni territoriali contro l'omologazione e a difesa dell'agricoltura distintiva per la valorizzazione del latte italiano'.



## **9 - ORDINE DEL GIORNO "AZIONI TERRITORIALI CONTRO L'OMOLOGAZIONE E A DIFESA DELL'AGRICOLTURA DISTINTIVA PER LA VALORIZZAZIONE DEL LATTE ITALIANO".**

**Presidente:** Per illustrare il punto cedo la parola all'Assessore Zeno, prego Assessore.

### **ALLE ORE 23.00 ESCE IL CONSIGLIERE VARISCO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Assessore Zeno:** allora, con una giornata 'un giorno da allevatore' lo scorso 6 febbraio in Torino, la Coldiretti ha evidenziato la necessità di tutelare il latte italiano, promuovendo per la più grande operazione di mungitura pubblica in Piemonte e delle principali piazze italiane, in seguito di concreta solidarietà e vicinanza al lavoro di tutti i giorni degli allevatori che garantiscono latte fresco e grandi formaggi made in Italy, come il gorgonzola in primis per la nostra realtà novarese, ma anche biodiversità e presidi del territorio anche nelle aree più difficili. A fronte di questo, io avevo già trasmesso tutto un pochetto gli allegati, la Coldiretti chiede al Consiglio la valorizzazione del latte italiano a tutela del made in Italy, dell'agroalimentare, della trasparenza dell'etichettatura e dell'equità delle filiere. A fronte di questo chiede appunto di deliberare di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione provinciale Coldiretti di Novara e del VCO, del Verbano-Cusio-Ossola, ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune. A tal fine si chiede un impegno di intraprendere iniziative per assicurare un monitoraggio della filiera lattiera casearia nel territorio, sollecitare le Regioni a istituire appositi tavoli di concertazione, promuovere ed assicurare un leale confronto fra le parti, segnalare eventuali abusi e anomalie di mercato, supportare la definizione di un quadro generale di riferimento necessario per la tutela delle posizioni contrattuali degli allevatori, potenziare le attività di controllo sul territorio, promuovere iniziative locali per il consumo del latte e dei formaggi di qualità soprattutto nelle scuole e nelle mense pubbliche, realizzare un piano organico di promozione del latte e delle produzioni locali e nazionali. Si chiede appunto questa condivisione da parte del Consiglio.

**Presidente:** grazie Assessore Zeno, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Mi sono documentato un po', a parte il discorso che, ovviamente, noi crediamo fortemente nel discorso dell'etichettatura e che rappresenti tutta la filiera per quanto riguarda i prodotti agroalimentari che sono una tipicità e un'eccellenza italiana che oltre a valorizzarci all'interno della nostra nazione ci valorizza anche nel mondo. Mi sono informato brevemente sul tema perché ho notato, credo sia un argomento curioso, ma molto interessante, proprio su, cito come fonte Coldiretti da cui ho tratto queste informazioni, dalle frontiere italiane passano

ogni giorno 24 milioni di litri di latte, equivalente tra cisterne, semilavorati, formaggi, cagliate, polvere di caseina, per essere imbustati o trasformati industrialmente e diventare magicamente mozzarelle, formaggio e latte italiani all'insaputa dei consumatori. Complessivamente in Italia sono arrivati 8,6 miliardi di chili di equivalente latte, fra latte liquido, panna, cagliata, polveri, formaggi, yogurt e altro, che vengono utilizzati in latticini e formaggi all'insaputa dei consumatori e a danno degli allevatori poiché non è obbligatorio indicare la provenienza in etichetta. Poi, va beh, si specifica che questi prodotti vengono soprattutto da Germania, Francia, Austria, Slovenia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Olanda. I dati sono molti, ovviamente quando parliamo di latte appunto non bisogna dimenticare che parliamo anche di formaggi, tra i formaggi abbiamo molte tipicità anche sul nostro territorio, quindi sicuramente è un tema che interessa molto da vicino anche la realtà, se non comunque, oltre che trecatese, novarese in generale. Quindi credo ovviamente che sia, che questo atto sia un atto fortemente condivisibile, è un atto per altro in cui, non mi pare fosse citato nel testo della deliberazione, ma sempre altrove come fonte Coldiretti, veniva citato il fatto che questi Stati che prima elencavo, ovviamente non avendo più come valvola di sfogo per esportare la loro produzione la Russia, a causa delle sanzioni che sono state imposte dall'Europa, e che sono un provvedimento sciagurato su cui il governo, per l'Italia, per cui il governo Renzi non ha mosso un dito, proprio anche per questo, se prima c'era la valvola di sfogo della Russia su questi prodotti, ora non c'è più e ci vogliono propinare questi prodotti di qualità inferiore in Italia. Ovviamente il danno poi è ulteriore perché dall'Italia non possiamo più esportare prodotti di eccellenza che abbiamo, quindi anche questo è un dato che mi piaceva ricordare. Detto questo, ovviamente, siamo favorevoli all'ordine del giorno.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi passerei direttamente alla fase di votazione. Chiedo quindi al Consiglio l'approvazione del punto 9 all'ordine del giorno, sempre in forma palese per alzata di mano, punto avente per oggetto: 'ordine del giorno azioni territoriali contro l'omologazione e a difesa dell'agricoltura distintiva per la valorizzazione del latte italiano': i favorevoli? i contrari? gli astenuti?

### **Voti favorevoli n. 13**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo voto sempre in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

### **Voti favorevoli n. 13**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

**Presidente:** passiamo alla trattazione del punto numero 10 all'ordine del giorno avente per oggetto: "Mozione presentata dal Consigliere comunale Rossano Canetta avente ad oggetto "Asfaltatura via dei Fiori".

### **10 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ROSSANO CANETTA AVENTE AD OGGETTO "ASFALTATURA VIA DEI FIORI".**

Questa è una mozione che è passata diverse volte tra commissioni, Consigli e rinvii, siamo qua, quindi cederei magari la parola brevemente al Consigliere Canetta per l'illustrazione.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. L'ho lasciata perché era giusto lasciarla comunque sono soddisfatto che era un mozione, avevo già fatto una interrogazione l'anno scorso sperando che venisse sistemata questa strada perché era in condizioni veramente pessime, è rimasta, ho visto che siete intervenuti per sistemarla, non posso che essere soddisfatto anche se non è stata fatta completamente, ma diciamo che è stata eseguita nella sua parte peggiore, è stata sistemata nella sua parte peggiore, di conseguenza il risultato può essere soddisfacente, grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Canetta, prego Assessore Villani.

**Assessore Villani:** volevo soltanto aggiungere, anch'io son contenta che questa mozione ce la togliamo, diciamo, perché è da un po' che viene portata avanti. La strada è stata asfaltata circa, penso, un mese fa anche un po' di più, in ogni caso è stata asfaltata tutta adesso perché anche l'ultimo tratto verso il gattile, quindi fino all'incrocio, alla rotonda, è stata fatta a cura, beh la parte destra, si, si, però è stata fatta da Wind a seguito di un ripristino anche qua. Ecco vorrei sottolineare proprio come i ripristini oggi vengono fatti in maniera seria, in maniera molto più completa con un bel lavoro, quanto meno la mezzeria della strada in seguito con la modifica del regolamento dei ripristini fatta all'inizio del nostro mandato. Comunque, ecco, siamo tutti soddisfatti, grazie.

### **ALLE ORE 23,10 ESCE L'ASSESSORE ZENO**

**Presidente:** prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** si, per questo motivo possiamo anche ritirarla a questo punto.

**Presidente:** bene quindi io direi che non la mettiamo neanche in votazione la proposta di ritiro visto che è lo stesso proponente ad averla ritirata.

### **ESCE IL SINDACO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Presidente:** passerei quindi alla trattazione del punto numero 11, sempre una Mozione presentata sempre dal Consigliere comunale Rossano Canetta

**Consigliere Crivelli:** scusi Presidente

**Presidente:** si.

**Consigliere Crivelli:** è sicuro che si possa? Perché l'altra volta mi pare l'avessimo votata anche se l'avevamo ritirata noi proponenti.

**Presidente:** credo che fosse la sospensiva, chiedo, magari mi sto sbagliando

**Consigliere Crivelli:** non parlo dell'ultimo Consiglio, parlo di tanto tempo fa, non lo so.

**Presidente:** non mi costa, non mi costa niente chiedere comunque un voto palese se tutto il Consiglio è d'accordo sul ritiro visto che il proponente chiede il ritiro e quindi. Semplicemente se non ci sono opposizioni, se non ci sono opposizioni la diamo per ritirata, ok.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** allora facciamo una cosa diversa, facciamo una prassi diversa, per alzata in piedi se qualcuno è contrario al ritiro della mozione come richiesto dal proponente si alzi in piedi, se nessuno si alza

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** visto che nessuno si alza, nessuno si oppone.  
Passiamo al punto numero 11 avente ad oggetto sempre Mozione sempre presentata dal Consigliere comunale Rossano Canetta avente ad oggetto 'copertura buche strada provinciale 99',

### **11 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ROSSANO CANETTA AVENTE AD OGGETTO "COPERTURA BUCHE SP99".**

quindi ricedo la parola al Consigliere Canetta per una breve illustrazione.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Anche questa l'abbiamo presentata assieme al referente responsabile della Lega, Pasca, Alessandro Pasca, e l'intento era quello di trovare una soluzione perché questa strada, da un po' di tempo a questa parte, è diventata molto frequentata e anche per questo motivo ha diversi problemi perché presenta una serie di criticità essendo già stretta e con la presenza di un fosso da una parte e buche enormi dall'altra necessita di una manutenzione. Ne abbiamo già parlato anche in commissione

con l'Assessore, ci sono delle soluzioni, ci possono essere delle soluzioni, sappiamo che è una strada provinciale, sappiamo, a parte che abbiamo un Vice Presidente della Provincia e anche un Consigliere provinciale magari loro potrebbero dirci com'è il bilancio della Provincia e se ci sono, se c'è un minimo di possibilità per intervenire. In ogni caso, in ogni caso ritengo che, mi auguro che magari l'Assessore abbia, abbia chiesto per sapere quanto può costare al limite un intervento minimale che sarebbe quello di, con un po' di ghiaia di sistemare magari le buche che sono enormi e come buche son tantissime, o altrimenti, avevamo prospettato alcune soluzioni che potevano essere asfaltare solo quei pezzettini lì, ghiaia, oppure addirittura renderlo un percorso a senso unico da una parte col rientro magari a senso unico inverso dall'altra, anche se la problematica degli agricoltori di quella zona potrebbe precludere questa possibilità. Comunque lascio la parola all'Assessore per sapere se nel frattempo si è studiato qualcosa.

**Assessore Villani:** sì, nel frattempo il problema si è studiato. Abbiamo cercato anche con appunto il nostro Sindaco Vice Presidente della Provincia di vedere se era possibile inserirla magari nei lavori che la Provincia sta facendo in questo periodo sulle strade, ma purtroppo i fondi sono veramente esigui in Provincia e non c'è modo di inserire questa strada che è una strada abbastanza diciamo secondaria ai fini così generali, quindi ci sono priorità ben diverse, quindi non siamo riusciti con la Provincia a trovare dei fondi per questa. Abbiamo fatto fare dei preventivi per vedere di sistemare i cigli quanto meno di questa strada, i cigli da una parte e dall'altra dove appunto il catrame, l'asfalto viene eroso verso i fossi, e abbiamo un preventivo per la via per Olengo di 20.000 euro per i cigli e già che c'eravamo l'abbiamo fatto fare anche per la via provinciale per Sozzago, che più o meno è conciata allo stesso modo anche se è lievemente più larga, ma siamo più o meno lì, e questa costerebbe per le parti più deteriorate dei cigli 17.000 euro. Somma fattibile certo ci sono comunque molte priorità anche qui, questa non è una cosa secondaria mi rendo conto perché tanti la frequentano, però forse non è proprio in cima alla lista, infatti abbiamo fatto un elenco di priorità e queste sono rimaste un po' in basso sono lì in stand-by, se dovessero liberarsi dei fondi, che oltretutto non sono strade comunali per carità le usiamo noi però non toccherebbe a noi farle, quindi è un lavoro che è rimasto così in stand-by, proprio se c'è qualche buca grossa vedremo di ripararla con un po' di ghiaia ecco. La soluzione del senso unico non mi vedrebbe tanto contraria, però c'è questo problema dei mezzi agricoli, comunque bisognerebbe chiedere alla Provincia il permesso di farlo perché non siamo noi lì a dover regolare il traffico. Diciamo che è lì questa situazione 20.000 euro più IVA credo che sia per i cigli e 17 per la Sozzago, vedremo, non posso dire, ne parleremo comunque anche di questo in commissione, semmai è rimasto un po' indietro nell'elenco, vedremo cosa si può fare.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** mi ero distratto un secondo, ma mi è parso di capire quindi che la città di Trecate che esprime ben due Consiglieri provinciale di cui uno è persino Vice Presidente della Provincia non riesce a strappare un investimento di 20.000 euro da parte della Provincia, credo di aver colto bene giusto Assessore?

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Consigliere Canetta ha chiesto, prego.

**Consigliere Canetta:** sì, effettivamente, diciamo che è una cifra che è già discretamente abbordabile per il Comune di Trecate, anche se capisco che le priorità, che in ordine di priorità non può essere messa ai primi posti, anche se ripeto sto notando negli ultimi anni che è una via di fuga di tutta la parte sud della città che si dirige su Novara e dunque sta diventando veramente molto, molto trafficata. Diventa ancora, una cifra ancora più esigua se la si paragona sul bilancio della Provincia, anche se anche lì sappiamo le ristrettezze che ci sono, sappiamo anche che anche in quel caso lì le priorità non sono sicuramente, non è sicuramente ai primi posti come priorità e di conseguenza. Però mi fa già piacere che perlomeno la promessa di vedere i costi per sistemazioni provvisorie o definitive almeno della parte deteriorata sono state fatte e il proposito per lo meno, se ci dovesse essere l'opportunità o iniziare con una sistemazione parziale che può essere quella della ghiaia e poi se si libera o se c'è la possibilità di intervenire, magari facendone uno alla volta, perché sperare in tutti e due nello stesso colpo mi sembra già un po' troppo, però magari uno alla volta potrebbe essere la soluzione definitiva e ottimale, grazie.

**Presidente:** aspetti Assessore Villani, prego.

**Assessore Villani:** sì, dico intervenire...(manca per un attimo l'audio) per le biciclette i ciclisti la ghiaia potrebbe anche rendere la situazione più pericolosa, comunque chiederò all'ufficio se è una cosa pensabile, sì, poteva andare bene, vedremo.

### **RIENTRA IL SINDACO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** mi preme semplicemente fare una precisazione su quanto detto fuori microfono dalla Vice Sindaco, se evidentemente quella richiesta è stata fatta e avanzata anche in Provincia è perché chi l'ha avanzata la riteneva una priorità o comunque una forma di tutela del proprio territorio, quindi, non si tratta delle considerazioni che faceva fuori microfono la Vice Sindaco, evidentemente era considerata una priorità per chi ha avanzato quella proposta.

**Presidente:** Consigliere Crivelli, a verbale non risultano poi le considerazioni fuori microfono, ho capito, poi, il verbale diventa un enigma, almeno riporti. Si aprono degli scenari, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei direttamente alla fase di votazione.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** si ecco, io proporrei una sospensiva in questo caso.

**Presidente:** allora, chiedo al Consiglio votazione in forma palese per alzata di mano per accogliere la proposta sospensiva avanzata dal proponente Consigliere Canetta: i favorevoli?

**Consigliere Crivelli:** io vorrei fare una dichiarazione di voto sulla sospensiva Presidente, posso?

**Presidente:** no, Consigliere Crivelli l'ho messa in votazione.

**Consigliere Crivelli:** non me l'ha neanche chiesto, cioè lei non mi chiede se, va beh.

**Presidente:** un punto del regolamento Consigliere Crivelli il suo capogruppo è il Consigliere Capoccia, quindi quanto meno avrebbe dovuto dichiarare la delega.

**Consigliere Capoccia:** lo dichiaro, lo delego Presidente.

**Presidente:** si ma prima Consigliere Capoccia, abbia pazienza.

**Consigliere Capoccia:** se lei mi da l'opportunità Presidente, non l'ha detto è andato direttamente alla dichiarazione di voto.

**Presidente:** guardate allora facciamo così, facciamo così, il proponente ha avanzato una proposta di sospensiva, il vostro Gruppo consiliare

**Consigliere Crivelli:** noi avremmo votato a favore del punto, però votiamo contro la sospensiva perché crediamo vada votato oggi.

**Presidente:** va bene, allora votate contrario. Riprocediamo alla fase di votazione, chiedo sempre in forma palese per alzata di mano la votazione a favore della proposta del proponente Consigliere Canetta della sospensiva: i favorevoli? i contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 11**

**contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti la sospensiva.

**Presidente:** Passiamo al punto, chiedo scusa, numero 12, numero 12 all'ordine del giorno avente per oggetto: "meno tasse più lavoro", mozione a firma dei Consiglieri Crivelli e Capoccia".

**12 - "MENO TASSE PIU' LAVORO". MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI E CAPOCCIA.**

Quindi cederei la parola ad uno dei firmatari per l'illustrazione della mozione.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Vista l'ora evito di leggere ulteriormente quello che è il testo, avete avuto modo tutti di visionare, quindi, non avendo ricevuto fino ad oggi formalmente da parte della maggioranza considerazioni in merito aspetto di ricevere, di conoscere la posizione della maggioranza sulla nostra proposta e poi, eventualmente, mi riservo di intervenire.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi passerei alla fase di votazione

**Consigliere Crivelli:** la dichiarazione di voto

**Presidente:** prego

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Prendo atto che quando facciamo delle proposte concrete la maggioranza non ha argomenti per rispondere.

**Consigliere Almasio:** dichiarazione di voto. La maggioranza ha ritenuto che la proposta così come formulata fosse più vicino alle posizioni di "Cetto La Qualunque", che quelle di una, di una, di una valutazione concreta del problema, per cui, ecco, non c'è problema di

**ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Presidente:** chiedo quindi al Consiglio di votare in forma palese per alzata di mano il punto numero 12 avente per oggetto "meno tasse più lavoro" mozione a firma dei Consiglieri Crivelli e Capoccia: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 2**

**contrari n. 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mocchetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera)**



Il Consiglio non approva.

**Presidente:** passerei alla trattazione del punto numero 13 dell'ordine del giorno avente per oggetto: "condanna agli inqualificabili atti di violenza a Milano durante la May day parade", mozione a firma dei Consiglieri Crivelli, Capoccia e Canetta.

**13 - "CONDANNA AGLI INQUALIFICABILI ATTI DI VIOLENZA A MILANO DURANTE LA MAY DAY PARADE". MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI, CAPOCCIA E CANETTA.**

Cedo la parola ad uno dei proponenti per la relazione. Prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Beh credo che i fatti di Milano siano noti, il 1° maggio durante l'inaugurazione di EXPO era prevista una manifestazione, abbiamo un brutto rapporto col microfono questa sera, però per fortuna è l'ultimo punto quindi poi andiamo tutti a dormire. Per quanto riguarda appunto questa mozione verte su quanto è successo a Milano il 1° maggio scorso, a margine dell'inaugurazione di EXPO 2015 Milano, durante i quali ci sono stati degli scontri, durante una manifestazione di un'area contraria a EXPO, una manifestazione no EXPO che si è svolta, ci sono stati degli scontri che hanno, il primo bilancio ufficiale parlava di 7 carabinieri lievemente feriti e 4 agenti contusi, poi avevo letto anche un bilancio successivo in cui i numeri erano ovviamente più alti, però adesso non ce l'ho più qui dietro comunque. Si tratta comunque di fatti gravi perché ledono non solo, prima di tutto perché comunque sono atti di violenza inqualificabili che vanno condannati a prescindere, più che altro mettono in luce il fatto che ci fosse un gruppo di facinorosi preorganizzati per realizzare degli scontri in quanto si sono presentati dotati già di martelli, mazze, molotov, bombe carta. Quindi un contesto in cui già presupponevano di trovarsi lì per compiere delle violenze, dei danni alle proprietà di molte persone che sono state interessate: auto, vetrine che sono state spaccate, distrutte, bruciate, semplicemente per il gusto di farlo, probabilmente. Dando un'immagine pessima della nostra nazione, mentre a pochi, a pochi chilometri da lì si svolgeva una passerella di Ministri, del Presidente del Consiglio, mentre in tutto questo veniva svolta, sostanzialmente una gestione che noi riteniamo fosse profondamente inadeguata operata dalle autorità competenti in primis dal Ministero dell'Interno che ha sottovalutato, a nostro giudizio, colpevolmente, quello che poteva avvenire in una manifestazione di quel tipo che si sarebbe svolta. Quindi al di là di questo noi comunque chiediamo a questo Consiglio comunale di condannare in maniera univoca, chiara, al di là di ogni distinguo, di ogni possibile considerazione, le azioni di violenza compiuta a Milano il 1° maggio scorso. Chiediamo di manifestare un sostegno incondizionato alle forze dell'ordine che sono state impegnate a tutela dell'ordine pubblico, che hanno anche permesso di tutelare l'immagine dell'Italia nel mondo, visto che si

trattava di un giorno in cui eravamo sotto l'occhio del mondo intero, e quindi a maggior ragione scontri di questo tipo e violenze di questo tipo sono ancora più gravi di quanto già non siano gravi normalmente in un qualsiasi contesto quotidiano. Esprimere la propria solidarietà ai tanti milanesi che da questi danneggiamenti sono stati colpiti, danneggiati nelle proprie proprietà, e a manifestare anche una profonda inadeguatezza rispetto all'operato del Ministero dell'Interno del quale si chiedono, appunto si auspicano le dimissioni.

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli, ci sono altri interventi? prego Consigliere Almasio

**Consigliere Almasio:** alcune considerazioni che poi verranno magari integrate da altri rappresentanti della maggioranza. Per quanto mi concerne concordo con una parte di quello che è stato detto in quella, nella mozione presentata, che è la parte in cui si condanna vivamente la violenza e poi si, si da il sostegno anche alle forze dell'ordine. E' sicuramente una parte pienamente condivisibile e sulla quale la maggioranza non ha, almeno penso, ma se ci saranno poi pareri discordi lo faranno sapere, non ha nulla da dire. Non, non condivido il giudizio totalmente negativo sulla gestione da parte del Ministero dell'Interno, anche perché mi ricordo episodi simili avvenuti in tempi passati e con esiti estremamente più disastrosi, mi viene in mente subito il G8 a Genova e se devo fare un paragone tra quello che è successo a Genova e quello che è successo a Milano, io personalmente ritengo che, ecco, forse il male minore è quello di Milano. Ma penso che lo pensino anche i milanesi perché poi alla manifestazione indetta dal Sindaco c'erano migliaia di persone, e a quella indetta da chi ha cercato di strumentalizzare, per motivi meramente politici, la vicenda c'erano poche centinaia di persone. Io credo che il giudizio l'abbiano espresso chiaramente i cittadini milanesi andando anche poi fuori a pulire, che è una risposta di grandissima civiltà, io credo. Sul discorso dell'estrema sinistra, sì, per l'amor di Dio, ribadire ad ogni piè sospinto che, sicuramente saranno stati quelli dell'estrema sinistra, io su estrema sinistra e estrema destra ho sempre qualche dubbio perché certe volte ho l'impressione che gli estremi si tocchino. Tra l'altro mi risulta che nessun membro della maggioranza abbia avuto mai nella sua vita a che fare con l'estrema sinistra, mi piacerebbe sapere se altrettanto può dire la minoranza per quanto riguarda l'estrema destra, quindi, su questo argomento magari meno lezioni e meglio è. Quindi direi che la mozione così com'è messa non si può accettare per quel che mi concerne, perché contiene dei giudizi ripeto, non che sia un fan del Ministro Alfano, però se dovessi fare un discorso ecco direi che il suo operato e l'operato delle forze dell'ordine in genere sia stato improntato alla massima salvaguardia delle persone. Non credo nemmeno che abbiano fatto proprio una pessima figura nei confronti del mondo, la passerella dei Ministri, va beh, non sto neanche a giudicarla, i Ministri la passerella la fanno sempre, di qualsiasi colore siano, quindi quello li lasciamo perdere. Quindi per quel che mi concerne io esprimo una valutazione purtroppo non completamente positiva, positiva per

quel che ho detto, ma che non mi può far accettare una mozione così composta.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Consigliere Carabetta:** ok, grazie Presidente, ma io concordo con quanto ha detto il Consigliere Almasio. Naturalmente gli atti di violenza che si sono verificati a Milano sono da ritenersi inqualificabili e quindi li condanniamo fermamente e penso che invece, per quanto riguarda le precauzioni prese non credo proprio che le autorità competenti non si siano attivati, o non abbiano messo in campo quanto, sicuramente non si aspettavano che succedesse quello che è successo. Per cui io non mi sento di condannare le istituzioni per quello che hanno fatto, certamente condanniamo gli atti di violenza che si sono verificati e quindi anch'io, come ha già detto il Consigliere Almasio, questa mozione non mi sento di dare la mia approvazione.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** penso che le parole più significative fossero proprio quelle con cui iniziavo l'impegnativa: in maniera chiara e univoca. Vedo che invece la volontà politica di questa maggioranza è fare dei distinguo, delle precisazioni, condannare la violenza, ma tutto sommato cercare di non stare troppo a specificare chi e chi, chi l'ha fatta, chi non l'ha fatta, francamente lo trovo un'operazione abbastanza stucchevole. Colgo anche e lo dico perché almeno rimanga a verbale, non è stata mai fatta, nonostante questa mozione sia datata, la data qua adesso non si legge più perché è un po' cancellata, comunque è datata primi di maggio, nonostante fosse datata quindi quasi un mese fa non è mai arrivata da parte della maggioranza un'opinione su questa mozione o una proposta di emendamento tale che fosse possibile una votazione congiunta, quindi ne prendo atto, noi voteremo ovviamente a favore il testo e vi lasciamo la responsabilità di respingerlo.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi passerei alla fase di voto in forma palese per alzata di mano, chiedo quindi al Consiglio di esprimersi sul punto numero 13 all'ordine del giorno avente per oggetto "condanna agli inqualificabili atti di violenza a Milano durante la May day parade", mozione a firma dei Consiglieri Crivelli, Capoccia e Canetta: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 3**

**Contrari n. 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mochetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera)**

Il Consiglio non approva.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno dichiaro conclusa l'adunanza e auguro buona notte a tutti quanti.

**La seduta è tolta alle ore 23.40**